

LETTURE DI PROVINCIA

Romanzi, saggi, memoir: le ultime uscite
di autori locali, tra sorprese e importanti conferme



I FUOCHI
D'ARTIFICIO
DI
SANT'
APOLLINARE

GIOVEDÌ
22 LUGLIO - ORE 23
**MARINA
DI RAVENNA**
DIGA FORANEA SUD BENIGNO ZACCAGNINI



i Freschissimi



CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 22 A MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2021

100%

MELONI RETATI
categoria 1ª,
sfusi

0,89 €
al kg

100%

UVA VITTORIA
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª, sfusa

1,99 €
al kg

100%

POMODORI MATURI
A GRAPPOLO
categoria 1ª, sfusi

1,49 €
al kg

100%

PEPERONI
GIALLI E ROSSI
categoria 1ª, sfusi

1,59 €
al kg

BONTÀ QUOTIDIANA A TAVOLA.
POLLO ARROSTO *GUSTOSAMENTE CONAD.*
100% ITALIANO, DA ALLEVAMENTI A FILIERA CONTROLLATA

peso minimo garantito 650 g

3,50 €
€/kg 5,39

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

FORMAGGIO ASIAGO DOP
SAPORI&DINTORNI
CONAD

8,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

Stagionatura minima 18 mesi!

SAPORI DINTORNI
CONAD

PROSCIUTTO DI PARMA DOP
SAPORI&DINTORNI CONAD

18,90 €
al kg

PROSCIUTTO COTTO
ALTA QUALITÀ
FERRARINI 1956

15,90 €
al kg

CARPACCIO
CARNE BOVINA ANGUS
GARDANI

27,90 €
al kg

FETTINE SCELTE
E BRACIOLE DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

13,90 €
al kg

POLPA IN ARROSTO DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,90 €
al kg

POLPA SCELTA DI VITELLO
IN SVIZZERA
CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,90 €
al kg

SALSICCIA
DI SUINO

4,90 €
al kg

FILETTO
DI PESCE SPADA A FETTE
decongelato

16,90 €
al kg

SOGLIOLA ATLANTICA
allevata 400/600 g
fresca

16,90 €
al kg

CODE
DI MAZZANCOLLE
tropicali
decongelate

11,90 €
al kg

L'OPINIONE

Un altro morto
sul lavoro

di Luca Manservigi

È morto un altro operaio sul lavoro, al porto di Ravenna, nemmeno un anno dopo l'ultima volta. Schiacciato da una bobina d'acciaio. Alla Marcegaglia, dove poche settimane prima aveva fatto la sua passerella un ministro, con il sindaco di Ravenna che non aveva potuto fare altro che parlare dell'azienda come di «un'eccellenza della nostra città». Non una parola sulla sicurezza sul lavoro, almeno nei report social che durano un attimo, dove non è il caso di approfondire. Di certo però il sindaco, le istituzioni, avranno ben presente il problema della sicurezza al porto, e alla Marcegaglia in particolare, dove un altro operaio era morto in circostanze simili sette anni fa. E dove i sindacati parlano di incidenti sfiorati a più riprese. L'ultimo poche settimane fa, quando - ci scrivevano - una bobina da 3 tonnellate cadde al suolo inaspettatamente, per fortuna in quella occasione senza schiacciare nessuno. Troppo facile però, dare la colpa alle istituzioni, quando la responsabilità è più diffusa. A partire dalla stampa, che non approfondisce, per scelta o per difficoltà oggettive, non riesce a verificare quello che da anni denunciano i lavoratori (soprattutto tramite i sindacati di base): i turni massacranti, la carenza di personale confermata dalla stessa azienda, la ricerca del profitto a tutti i costi, con richieste di produrre molto probabilmente più di quanto lo stabilimento permetta di fare. Tanto che nel 2020 - scriveva il Partito Comunista in un comunicato di un paio di mesi prima dell'infortunio - Marcegaglia avrebbe incrementato del 13 per cento la produzione industriale negli stabilimenti di Ravenna, impiegando però 200 dipendenti in meno e 100 lavoratori esterni in meno. Quanti gli investimenti in sicurezza?

Colpa di tutti, probabilmente, che non ci scandalizziamo abbastanza di fronte a un sistema che favorisce i subappalti, con la conseguenza di avere anche cinque cooperative (quando non sono finte cooperative) fare lo stesso lavoro all'interno di grandi aziende del porto, con operai contrattualizzati però in maniera diversa tra loro, magari al primo giorno di lavoro o senza l'adeguata formazione. E allo stesso modo, non ci scandalizziamo più neppure quando ci raccontano che in fondo è colpa loro, di chi è morto, che a forza di fare lo stesso lavoro per tanti anni poi una leggerezza può capitare, che bisogna stare più attenti. Come se davvero possa essere tollerabile lavorare per poco più di mille euro al mese sapendo che se ti distrai puoi rischiare di morire.

E così, proprio per questo, non ci sono (quasi) mai colpevoli. Ci sono solo gli indagati (sette, come atto dovuto, a questo giro). Perché la colpa è del sistema, che pare non possa essere cambiato. E dopo l'ennesimo incidente non si può fare altro che dichiarare alla stampa che non si può, non si può morire di lavoro. Fino alla successiva morte sul lavoro. O alla visita di un ministro.

SOMMARIO

5 ECONOMIA
LA RABBIA DEI LAVORATORI
DOPO IL MORTO AL PORTO



6 PRIMO PIANO
LIBRI RAVENNATI
SOTTO L'OMBRELLONE



12 SOCIETÀ
A MARINA DI RAVENNA
I FUOCHI DEL PATRONO



14 MUSICA
I CONCERTI
DELLA SETTIMANA



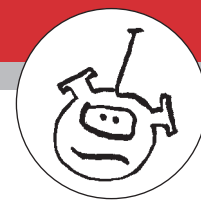
16 RAVENNA FESTIVAL
TORNANO LE NOTTE
DI PALAZZO SAN GIACOMO



22 GUSTO
ECOMARE, L'ETICA
DEL PESCE DA CESENATICO



L'OSSERVATORIO

Dalle chiappe di acciaio
al green pass

di Molkenke

Le notizie della settimana:

- In 1.500 (dico, 1.500 persone) si sono allenati per due giorni insieme a Michelle Hunziker a Milano Marittima al suo evento "Iron Ciapèt", che vorrebbe dire "chiappe di ferro" e che se ci fossimo permessi di scriverlo noi saremmo finiti al rogo bruciati alla Casa delle Donne mentre invece - leggiamo sui quotidiani nazionali - si tratta solo di uno «spiritoso tributo al suo famoso lato B, celebre dai tempi della pubblicità degli slip. Da allora sono passati più di vent'anni ma Michelle sembra non sentirli». Ok.

- È in arrivo un film Amazon su Laura Pausini, da un'idea di Laura Pausini e con Laura Pausini, un progetto originale in cui Laura Pausini potrà finalmente rivelare il suo segreto sul come vendere milioni di dischi facendo musica di merda.

- A proposito di prodotti culturali di qualità, ci saranno il sindaco e due assessori (il sindaco e due assessori) sul palco di Marina di Ravenna con due attori della serie tv "Summertime", che sembra "Sapore di sale" fatto male ma ha il pregio di aver fatto vedere Marina di Ravenna su Netflix (senza dire che è Marina di Ravenna).

- L'opposizione si prepara per cercare di battere De Pascale e si iniziano a giocare gli assi nelle maniche: La Pigna, per esempio, candida un pensionato noto in città che si sta battendo per riportare la Mille Miglia a Ravenna; Donati lancia nella sua lista civica un'amministratrice di condominio che cinque anni fa prese dieci preferenze con Alleanza Nazionale. De Pascale per non vincere troppo facile invece ne ha inventata un'altra: mettere il suo nome nel nuovo simbolo del Pd.

- Chiuso un noto locale di Marina di Ravenna: «300 persone sorprese a ballare sulla sabbia». E niente, mi ci devo ancora abituare.

- «Il green pass serviranno nei ristoranti, ma non dovranno essere i ristoranti a richiedere i green pass», dichiarazioni a caso dei politici, locali e non, in questi frenetici giorni. Un po' come il biglietto dell'autobus, se non arriva il controllore, puoi viaggiare gratis...



Autorizzazione Tribunale
di Ravenna n. 1172
del 17 dicembre 2001

Anno XX - n. 917

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali**
srl Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:
Fausto Piazza

Collaborano alla redazione:
Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti (segreteria),
Maria Cristina Giovannini (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: tel. 0544 271068
fax 0544 271651
redazione@ravennadintorni.it

Poste Italiane spa -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1 DCB



IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA
LOCALITÀ MIRABILANDIA - Ravenna - Via dei Tre Latì 2x
Info: 0544 690020 - www.safariravenna.it



**RISPARMIA
FINO A € 18**

Questo coupon offre
uno sconto di € 3
a biglietto
per un massimo
di 6 persone

Consegna questo coupon
alla biglietteria del Parco Safari.
Valido nella stagione 2021
Offerta valida su tariffe intere
e non cumulabile
con altre promozioni.

L'EVENTO/1



L'ANPI DI BAGNACAVALLLO FA FESTA ALL'EX CONVENTO

L'Anpi di Bagnacavallo è in festa per tre giorni dal 23 al 25 luglio presso il chiostro dell'ex convento di San Francesco. «Saranno tre giorni di festa e di ritrovo – anticipa la presidente della Sezione Anpi di Bagnacavallo Valentina Giunta – per condividere la memoria e i valori del gesto della famiglia Cervi: antifascismo, libertà, inclusione, uguaglianza e giustizia sociale». In programma anche un concerto dei Khorakané e la visita all'isola degli Spinaroni.

L'EVENTO/2

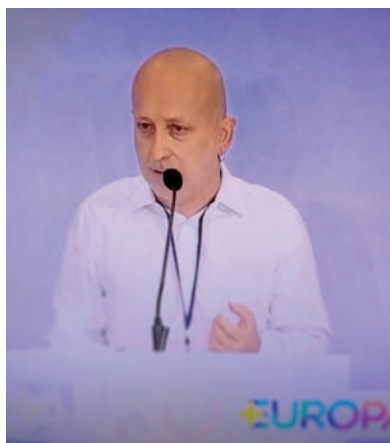
Tre serate a cena con il candidato sindaco dei Comunisti uniti a Mezzano

Tre serate a cena con il candidato della lista Comunisti Uniti per Bongarzone Sindaco dal 23 al 25 luglio, dalle 19 nel campo sportivo di Mezzano. Nelle tre serate di autofinanziamento si parlerà di Cuba, ambiente e lavoro e prospettive della sinistra anticapitalista.

LA NOMINA

Nevio Salimbeni nell'assemblea nazionale di +Europa

Il ravennate Nevio Salimbeni, uno dei portavoce di +Europa in provincia, è stato eletto nell'Assemblea Nazionale di +Europa, alla fine del 2° congresso nazionale svoltosi a Roma tra il 16 e il 18 luglio 2021. L'Assemblea è l'organismo più importante del progetto politico fondato da Emma Bonino e oggi guidato da Benedetto della Vedova, perché «ha il compito di integrare il progetto e gli obiettivi stabiliti dal Congresso alla luce della attualità politica, stabilire le priorità politiche, definire gli strumenti e le iniziative più efficaci e fissare principi e linee generali dell'organizzazione interna».



LA REPLICA

IL SEGRETARIO DEL PD DOPO IL NOSTRO ARTICOLO: «NOI CREDIAMO NELL'IMPEGNO CIVICO»

Barattoni risponde alle critiche sul proliferare di liste alleate: «Non ci accontentiamo di ciò che sappiamo»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una nota del segretario provinciale del Pd Alessandro Barattoni in replica all'opinione pubblicata a pagina 3 dello scorso numero di *Ravenna&Dintorni* in cui Federica Angelini sollevava dubbi e perplessità sul senso e il significato del proliferare di liste civiche, più o meno spontanee, che nascono a ridosso delle elezioni e che in taluni casi accolgono al proprio interno candidati di forze che non si presentano con il loro simbolo. E che rischiano di incoraggiare solo il protagonismo delle centinaia di candidati, nascondendo le idee reali, per rastrellare voti di «famigliari e vicini di casa». E in questa analisi, per la verità piuttosto trasversale, sottolineava come il processo già avviato in passato stia letteralmente esplodendo in vista delle prossime amministrative e sia stato negli anni incoraggiato dal Pd.

Cara redazione,

ho letto con molto interesse l'editoriale di Federica Angelini sulla forma e la sostanza nella politica attuale e vorrei con questa replica provare a dare qualche risposta. Per farlo credo sia necessario partire da cosa è stata la politica negli ultimi 30 anni. È stata mani pulite e le tangenti ai partiti e ai politici corrotti, è stata la tv commerciale e la discesa in campo di imprenditori dell'informazione, è stata la continua ricetta di nuove ricette che superassero la socialdemocrazia e le ripetute scissioni e cambi di leadership nel campo della sinistra, è stata gli scandali leghisti, è stata il ripresentarsi in forme violente e spudorate di forze neofasciste, il vaffanculo, i tagli ai costi della politica, la fine del professionismo in politica e l'antipolitica. Questo è il contesto nel quale si è trasformata dal mio punto di vista la politica italiana -e in alcuni casi occidentale- fino alla pandemia.

Per questo non ci si deve sorprendere di come la politica, intesa come spazio pubblico al quale i cittadini partecipano, possa essere in crisi. La Costituzione, all'articolo 49, prevede che la politica vada organizzata in partiti. Quando, però, alle elezioni se ne presenta solamente uno con la P orgogliosamente nel simbolo, quando il livello di fiducia nei partiti è bassissimo e quando assistiamo a un aumento costante ma inesorabile dell'astensione dobbiamo sì essere critici con noi stessi ma anche attenti osservatori e stimolatori di nuovi contributi come forma più alta di partecipazione alla vita democratica. Il Partito Democratico, di cui ho l'onore di essere segretario, ha organismi dirigenti eletti tramite congressi ai quali partecipano gli iscritti che si assumono la responsabilità delle proprie decisioni, candidano persone, costruiscono programmi, liste, definiscono coalizioni con altri soggetti politici o civici. Sembrano vecchie liturgie, mentre dovrebbe essere la normalità per tutti. Invece quotidianamente ci confrontiamo con chi prende decisioni stabilite da pochi, con altri partiti telecomandati da Roma o da Forlì, con dirigenti decisi chissà dove, chissà perché e chissà da chi. In queste condizioni e in questo tempo, con una pandemia che tutti stiamo ancora provando a combattere, ci apprestiamo ad affrontare le elezioni amministrative nelle quale una nuova generazione di persone si appresta a essere giudicata dalla città. E lo faremo, per quanto riguarda il partito che rappresento, consapevoli di tutto questo, con l'umiltà che deriva dalla consapevolezza di una condizione sociale ed economica difficile, aperti a nuovi contributi per il disegno del futuro della città ma orgogliosi dei nostri valori, della nostra storia e del nostro simbolo e per nulla timidi rispetto ai commentatori social che dal loro computer presentano soluzioni, anzi scorciatoie, alla città.

Siamo un partito radicato che organizza eventi, feste, discute ed elabora. Il Partito democratico esiste perché tante persone decidono di mettere il loro tempo e il loro impegno a disposizione degli altri. E pensiamo che sia altrettanto importante che in tutta la nostra provincia ci sia una fitta rete di associazioni, di volontari, segnale di impegno civico, figlia di principi e responsabilità che si riproducono nel tempo e che rappresentano un'importante ricchezza per il nostro vivere quotidiano.

Presenteremo nelle prossime settimane la nostra lista, di donne e uomini che rappresentano la Ravenna alla quale vogliamo dare voce e che vorremmo provasse ad ascoltare, immaginare e migliorare il posto nel quale crescono i nostri figli.

Quando il Pd si è presentato alle elezioni da solo è stato percepito come autoreferenziale e presuntuoso, mentre noi abbiamo sempre creduto nel centrosinistra, nelle coalizioni, nell'impegno civico e lo facciamo ancor di più oggi perché solo così arrivano più voci, più impegno, più competenze e possiamo essere in grado di mettere in campo soluzioni nuove per tutti. Non ci vogliamo accontentare di quello che sappiamo e di quello che abbiamo fatto, in tanti vogliono dare il loro contributo ed essere ascoltati o essere interpreti della città. Poco più di un anno fa la nostra provincia è stata protagonista, insieme a quelle di Bologna e Modena, del grande successo elettorale di Stefano Bonaccini. E anche l'anno scorso a Faenza con Massimo Isola abbiamo raggiunto un risultato importante con una coalizione fino ad allora inedita e con tanti cittadini nelle liste che hanno affiancato il Pd sulla scheda elettorale.

E il Pd è stato premiato per questa scelta, con percentuali che in entrambi i casi non si vedevano da tempo. Crediamo dipenda anche dal fatto che sia nelle campagne elettorali che nel governo locale, noi non siamo quelli che comandano sulla base dei voti ma che provano a costruire soluzioni insieme agli altri senza puzza sotto il naso, senza comunicati stampa roboanti, ma con la fatica del lavoro quotidiano. Ecco, questo è quello che stiamo facendo anche oggi: dopo aver lavorato con i tavoli di lavoro programmatici, aver aperto ad un sondaggio online che ha avuto importanti riscontri e aver fatto votare le priorità del prossimo mandato ai nostri simpatizzanti tramite le primarie delle idee.

Lavoro, sanità, fragilità, cultura diffusa e rigenerazione di spazi saranno punti centrali del nostro programma non perché ce lo dice qualcuno con un tweet o un algoritmo ma l'intelligenza collettiva che si impegna per un progetto. Insomma per noi c'è la forma e c'è la sostanza.

Siamo un partito di persone che prova a mettersi a disposizione della città per contribuire a migliorarne la qualità della vita e per continuare a governare con Michele de Pascale.

Con tutta la passione possibile.

TIM COLOR

SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it



LA TRAGEDIA

La rabbia dei lavoratori dopo l'infortunio mortale alla Marcegaglia

La vittima aveva 63 anni, socio della Cofari
Sciopero dei colleghi, sette persone indagate

Giovedì 15 luglio, nello stabilimento della Marcegaglia di via Baiona a Ravenna, ha perso la vita un operaio di 63 anni schiacciato da un coil in acciaio caduto dall'alto mentre l'uomo stava lavorando in magazzino, nel Centro Servizi dello stabilimento al porto. La vittima si chiamava Bujar Hysa, di origini albanesi, abitava a Ravenna, in zona stadio, e lascia moglie e due figli grandi, con nipoti, e lavorava per la cooperativa Cofari, di cui era socio. Come noto la cooperativa è una delle aziende in appalto dentro lo stabilimento metalmeccanico.

I sindacati (Cgil, Cisl e Uil, insieme alla Rsu Marcegaglia, ma anche Usb e Sgb) hanno immediatamente proclamato per la giornata uno sciopero di 8 ore per tutti i turni di lavoro, chiedendo fin da subito chiarimenti sull'incidente. Sciopero che è proseguito anche nei giorni successivi, fino all'apertura di una serie di incontri.

I lavoratori del porto di Ravenna si sono fermati per 24 ore in segno di protesta per queste morti e di solidarietà con la famiglia. Durante l'incontro avvenuto con la direzione aziendale di Marcegaglia le rappresentanze sindacali, dopo un sopralluogo nel sito della tragedia, hanno ribadito problematiche inerenti le carenze di personale, gli spazi angusti di lavoro ed impegni orari eccessivamente prolungati per i lavoratori impegnati negli appalti.

Al momento sono sette le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura di Ravenna con l'accusa di omicidio colposo. Tre degli indagati sono della Cofari, la cooperativa di facchinaggio per cui Hysa lavorava in

qualità di socio, mentre gli altri quattro fanno parte a diverso titolo della Marcegaglia. Un atto dovuto, quello deciso dal pm Silvia Ziniti, che ha anche disposto l'accertamento tecnico dell'autopsia.

Nel frattempo, sono state innumerevoli le prese di posizione e di condanna per l'accaduto da parte di sindacati e istituzioni. In particolare il sindaco Michele De Pascale ha dichiarato: «Ancora una volta la nostra comunità si trova a piangere un nostro concittadino deceduto sul posto di lavoro per un tragico e gravissimo incidente. In attesa che venga verificata con rigore la dinamica che ha portato a questa tragedia, dobbiamo dire a gran voce che, in ogni caso, questo è intollerabile e non più accettabile. La salute e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici devono essere garantite come priorità assoluta e ad esse vanno riservate maggiori risorse per garantire controlli, prevenzione e formazione dei lavoratori. Ravenna si stringe attorno alla famiglia, ai cari della vittima e a tutti i colleghi e le colleghe».

L'impresa di servizi Cofari per cui lavorava la vittima ha scritto: «La cooperativa si stringe nel dolore della famiglia di Bujar Hysa, nostro socio e cooperatore da più di 13 anni. Bujar Hysa si è distinto per il grande impegno profuso nel proprio lavoro, per la professionalità e il rispetto verso i propri colleghi. Siamo in tanti oggi, alla Cofari a piangere il collega e l'uomo, una notizia che ci ha travolti lasciandoci sgomenti. In questo momento, il nostro pensiero va alla famiglia di Bujar». Nello stesso giorno, un altro lavoratore ha perso la vita all'interno di una nave in rada al porto.



TECNOPOLO

INAUGURA IL CENTRO DI RICERCHE PER LA CRESCITA BLU SOSTENIBILE

Si occuperà di ambiente, energia e mare mettendo insieme università e imprese

Luogo di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, ma anche spazio destinato al supporto alla creazione d'impresa e a nuove forme di imprenditorialità: ecco il nuovo Centro di Ricerca Ambiente Energia e Mare, inaugurato il 16 luglio a Marina di Ravenna, con sede nel complesso immobiliare dell'ex centro ricerche ambientali, in via Ciro Menotti 48, per una superficie complessiva di quasi 26mila metri quadri. Si tratta di una struttura di livello internazionale, che rappresenta un importante elemento di sviluppo e valorizzazione del Polo Universitario e del Tecnopolo di Ravenna e sarà una delle sedi principali per le attività di ricerca sulle tecnologie per la Crescita Blu Sostenibile, attraverso il sistema dei Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale (CIRI) dell'Università di Bologna, in collaborazione con le imprese del territorio. Il Centro collaborerà inoltre con il Fraunhofer Gesellschaft, uno degli istituti di ricerca più prestigiosi in Europa,



con il quale l'Alma Mater sta finalizzando un accordo per l'attivazione di un laboratorio congiunto nel settore della gestione sostenibile dell'energia e dei rifiuti. Ci sarà inoltre spazio per la ricerca incentrata sull'up-scale di processi produttivi e di riciclo di componenti e celle di sistemi elettrochimici di accumulo e conversione dell'energia mediante approcci sostenibili, e sulla caratterizzazione elettrochimica e chimico-fisica di materiali, componenti e dispositivi. L'Università potrà inoltre svolgere, presso la stessa sede, attività formative. Completerà il Centro un secondo intervento di ristrutturazione, per la realizzazione degli spazi da destinare all'attività di incubazione d'impresa e al co-working, con particolare riferimento alle tematiche dell'economia circolare e della Blue Economy, la cui gestione sarà in capo al Comune di Ravenna.

CONFINDUSTRIA

«La Romagna diventi "Città metropolitana"» Focus su Alta velocità e trasporto pubblico

Una visione, una suggestione di tutto ciò che manca per consacrare la Romagna tra le grandi aree europee a livello economico, istituzionale e sociale. È quanto emerso dall'evento "Città Romagna, una nuova prospettiva" che si è svolto a Milano Marittima, dove è stato svelato il progetto lanciato tre anni fa da Confindustria Romagna e a cui si è unita Confagricoltura di Forlì-Cesena e Rimini. Il progetto, basato su studi commissionati dalla stessa Confindustria, prevede la realizzazione di una nuova linea di Alta Velocità tra Rimini e Bologna, con la costruzione di una nuova stazione «Città Romagna» localizzata in posizione baricentrica rispetto alle città principali (grossomodo all'altezza di Casemurata). Previsto anche «un nuovo sistema di trasporto pubblico locale Metro Romagna, di potenziamento delle linee Tpl portanti e di collegamento tra i poli intermodali provinciali (presso le stazioni ferroviarie) e le località turistiche costiere». «Inoltre – termina la nota di Confindustria –, in aggiunta alla funzione di collegamento di ultimo miglio sostenibile alla nuova stazione Av di Città Romagna, Metro Romagna contribuirà a sviluppare una rete di corridoi multimodali dedicati al trasporto pubblico e alla mobilità ciclopedonale, rappresentando altresì l'occasione in ambito urbano, per riqualificare gli assi stradali storici».

«Il focus di questo primo evento è sulle connessioni, perché crediamo che siano la priorità delle priorità – ha spiegato il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli – ma le infrastrutture sono solo uno dei tanti aspetti in cui si declina la nostra idea di Romagna: a partire dall'assetto istituzionale, che manca. Pensiamo che siano maturi i tempi per un nuovo ente intermedio tra Regione e province che rappresenti la Romagna, modello città metropolitana».

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI - RAVENNA



MODELLO 730 *Vieni a trovarci!*

IMPORTO FISSO PER TUTTI I REDDITI

Ravenna, Viale Galilei 81/83 - Via Antonelli 4/6
tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

Paura della denuncia dei redditi?

EURO 38

Valido SOLO per NUOVI UTENTI e per 730 SINGOLO

LIBRI/LA NOVITÀ

Tra politica e terza età, lo scoppiettante esordio di Marco Trionfale

Uscito per Marsilio il romanzo: "Albeggerà al tramonto"

Divertimento, avventura, politica e venature di nostalgia sono gli ingredienti del romanzo appena uscito per i tipi della Marsilio dal titolo *Albeggerà al tramonto*, perfetto riassunto della trama che vede un gruppo di anziani ribellarsi alle decisioni di una futuribile amministrazione locale, erede più o meno diretto del fu Pci, e del governo nazionale. Il tutto in un borgo che per tanto tempo fu chiamato "Stalingrado", molto simile a Ponte Nuovo, vicino a una città, Corvinia, che ricorda tremendamente Ravenna. Del resto dietro il nome dell'autore, Marco Trionfale, si celano proprio tre penne ravennati che per la prima volta si sono unite per il romanzo pubblicato dallo storico editore veneziano: Franco Costantini, Mirta Contessi e Leonardo Fedriga.

Un'operazione maturata durante lunghi incontri conviviali dei tre e decisamente riuscita grazie innanzitutto a una scrittura fluida che passa da un registro all'altro senza soluzione di continuità (il cui merito, per pubblica ammissione degli stessi autori, va innanzitutto a Fedriga a cui è toccata la parte più imponente della stesura vera e propria), senza mai scendere nel sentimentalismo e nel rimpianto del tempo che fu e senza nemmeno eccedere nell'intento comico, anche se non mancano momenti di pura (e divertente) caricatura. Uno su tutti: l'immagine dell'AperiChe al Bar New Age a base di CocktailRevolution di fronte agli sguardi attoniti dei protagonisti che ormai si trovano a condividere la "loro" Casa del popolo con discutibili gestori del bar. Non mancano poi preziosi camei e giochi di parole (e come potrebbe essere altrimenti visto che tra i tre autori c'è appunto l'enigmista Costantini?) e personaggi ben costruiti, quasi archetipici di queste latitudini, sia maschili che femminili (e su questo il tocco di Contessi pare evidente): ex grigliatori da Feste dell'Unità, operai che hanno vissuto nella comunità del partito dove hanno trovato non solo un credo politico, ma anche un modo di stare insieme, donne decise e intraprendenti, pragmatiche e intelligenti. Tutti, indistintamente, abituati a commentare le notizie sgradite con un sonoro "fatinculé" e amanti di cappelletti e sangiovese. Ora sono anziani, chi più chi meno, in pensione, sono nonni e padri, hanno acciacchi e preoccupazioni per la loro salute e per i figli. Ma anni prima erano stati i giovani che negli anni Settanta avevano cambiato il partito scandalizzando i più anziani di loro, figli della Resistenza e dal modello Togliatti. Cosa resta ora di tutto ciò?

Se lo chiedono a più riprese questi personaggi tra cui non mancano – del resto siamo in Romagna – nomi e soprannomi epici quali Ercole o Achille o tragici come Amleto e Alfredo. Pronti a fare ancora la loro parte, anzi, a smettere di recitare la parte in commedia ormai attribuita loro dall'evolversi della situazione, metteranno in piedi un piano rocambolesco per portare avanti battaglie per il loro territorio e per le nuove generazioni.

E nel fare tutto questo, senza paternalismi, ci mostrano come è cambiato il mondo negli ultimi cinquant'anni, a che punto siamo arrivati. Cosa sia andato storto, perché è evidente che qualcosa non è andato come speravano, è materia di riflessioni per chi legge. Gli autori non indulgono in nostalgie fini a se stesse, né tantomeno suggeriscono troppo facili risposte. Di certo i loro protagonisti sono figli di un'epoca passata che ha qualcosa di unico, che fu senza precedenti e oggi appare irripetibile. Sarà proprio per questa unicità che pochi mesi fa, sempre da Ravenna, è arrivato nel panorama nazionale un altro romanzo che mette in scena un gruppo di personaggi di quell'età e con quel passato: *Una giostra di duci e paladini* di Alberto Cassani, uscito per Baldini+Castoldi (vedi box qui sotto).

Le analogie non mancano nei caratteri dei personaggi, nell'ironia e nell'amore per la battuta così tipiche di queste terre, ma anche, curiosamente, nella figura del più anziano degli anziani, che in entrambi i casi guarda caso è anche il più colto e per certi versi il più intrigante di tutti, il vero ideologo.

Albeggerà al tramonto è dunque un altro tassello che si aggiunge alla letteratura che da Malvaldi e i suoi avventori del Bar Lume in poi vede protagonisti della terza e quarta età quanto mai arzilli e partecipi che finiscono con il mettere il lettore di fronte anche al tema, quanto mai sfaccettato in quest'epoca, del rapporto intergenerazionale, un rapporto difficile, contrastato, a volte conflittuale, ma capace anche di grandi complicità. Un libro che proprio per questo può parlare a lettori di tutte le età con acume, intelligenza, molta ironia e guizzi stilistici non scontati per un esordio.

Federica Angelini

IL GIALLO/1

I racconti di Nevio Galeati con il commissario D'Arcangelo

Per la rassegna "Libri sotto al faro", venerdì 23 luglio alle 21 al bar Timone di Marina di Ravenna, con la possibilità per chi lo desidera di cenare nel locale, ci sarà la presentazione del libro *Fragili omicidi di un commissario di Nevio Galeati* dove ritorna il suo commissario D'Arcangelo e l'investigatore privato Luca Corsini, ambientati, con rare eccezioni, a Ravenna.

Una serie di storie uscite nel 2019 a cui, nel 2021, si è aggiunto il racconto di apertura di una raccolta edita da Weird Book *L'ora del delitto*. E la storia proposta da Galeati, intitolata "L'amante" riporta in scena proprio Michele D'Arcangelo in procinto di preparare gli scatoloni per sgombrare l'ufficio di Ravenna dopo tanti anni: è stato infatti promosso dirigente superiore alla Questura di Milano. Un addio alla Romagna difficile per D'Arcangelo che sarà dunque felice di dare una mano a risolvere un omicidio avvenuto in una palestra. Un giallo classico, con indagine, indizi, disvelamento finale secondo tutti i crismi. Del resto Galeati, conoscitore del genere e della letteratura popolare nonché direttore del festival GialloLuna NeroNotte, da tempo ama spaziare e sperimentare dentro e fuori i confini del genere.

IL ROMANZO

UNA STORIA D'AMORE FATTA DI ELLISSI

Il nuovo libro di Stefano Bon racconta il rapporto tra un uomo e una donna negli anni

Una storia d'amore lunga una vita in cui i due amanti non si conoscono, non sanno nulla delle loro esistenze, una storia d'amore che è difficile capire se sia il centro delle loro vite o un orpello perché al lettore non è mai data una prospettiva più ampia, che vada oltre i momenti in cui sono insieme e in cui si guardano bene dal parlare di sé. Stefano Bon, tra gli organizzatori di ScrittuRa Festival, torna alla narrativa con *Così come sei*, questa volta per le edizioni del Clown Bianco, e lo fa con un'altra storia per certi versi estrema dentro un'apparente normalità e quotidianità. Tre le voci narranti, i due protagonisti e un osservatore esterno, che raccontano gli incontri talvolta casuali e i momenti, tutti intimi ma non necessariamente erotici, di una coppia che per decenni si frequenta e vive una vita fatta di segretezza: il resto del mondo ignora tutto di loro, entrambi ignorano tutto della vita dell'altro.



Due personaggi di cui non sappiamo in realtà nulla e di cui scopriremo poco. Un romanzo fatto di grandi ellissi e dettagli minuti per riflettere su cosa sia un rapporto di coppia. L'autore incontra il pubblico il 2 agosto alla Stazione di Classe alle 20.30 e il 5 agosto al bar Timone di Marina di Ravenna alle 21.



Il nome dell'autore è in realtà l'anagramma di tre ravennati: **Franco Costantini, Mirta Contessi e Leonardo Fedriga**

POESIA

I Sonetti di Olindo Guerrini a Castel Bolognese

Mercoledì 28 luglio alle 21, nel Chiostro della residenza comunale di Castel Bolognese, si svolgerà la presentazione del libro *Sonetti romagnoli* di Olindo Guerrini, edizione e commento di Renzo Cremante, traduzione di Giuseppe Bellosi (Longo Angelo, 2021), intervengono i curatori. Si tratta di una iniziativa editoriale di grande rilievo che mette a disposizione di tutti i cultori della poesia dialettale un corposo volume corredato di un ampio commento e apparato di note, con un'appendice di testi editi e inediti non presenti nella prima edizione dei Sonetti del 1920.

Il volume contiene inoltre la traduzione italiana di tutti i testi dialettali, opera di Giuseppe Bellosi, e gli indici a cura di Federica Marini.



IL GIALLO/2

Una giostra di duci e paladini di Alberto Cassani al Grand Hotel di Cervia

Il ravennate Alberto Cassani, con il suo romanzo tra spy story e politica, *Una giostra di duci e paladini* (edizioni Baldini+Castoldi), sarà ospite della rassegna "Cervia ama il libro", venerdì 23 luglio alle 21.30 nel giardino del Grand Hotel di Cervia. Insieme a lui Luca Sommi, che pubblica per la stessa casa editrice. Condurrà l'incontro Davide Turrini.

LIBRI/L'INTERVISTA

Baroncelli: «L'ispirazione è una parola alata che non ha le ali, in realtà c'è il lavoro. E la fatica»

Lo scrittore ravennate di recente in libreria con una nuova raccolta di "microbiografie": «Come scelgo i personaggi? Non c'è un metodo cartesiano alla base, è il caso. Per scrivere dieci righe bisogna leggere centinaia di pagine»

di Erika Baldini

Voce pacata, tono chiaro, elegante. Eugenio Baroncelli, scrittore con la grazia per il dettaglio, classe 1944, natali riminesi e una vita passata a Ravenna, ex insegnante molto amato, da sempre grande lettore, accetta di rispondere a qualche domanda sul suo nuovo lavoro, pubblicato a giugno da Sellerio. *Libro di furti. 301 vite rubate alla mia*, ancora una volta "microbiografie, miniature filosofico-letterarie che hanno la capacità di riunire in un gesto isolato, in un capriccio dell'attimo, in un'ironia della vita il racconto intero di un personaggio" si legge nella presentazione.

Signor Baroncelli, come vengono a lei questi personaggi? Quali caratteristiche devono avere per creare l'urgenza di raccontarli?

«Non c'è un metodo cartesiano alla base di tutto questo, c'è semplicemente il caso. E il caso è ciò che uno legge, sia un libro o un trattato, sia un ritaglio di giornale o un articolo... da lì si può ricavare non solo un nome ma anche una vita o un pezzo di vita. Questo è il meccanismo. Vuol dire intanto che per scrivere breve, come a me piace, bisogna leggere centinaia di pagine e ricavarne 10 righe. Questa è la strategia. Di queste vite, conosciute o sconosciute, brevi o lunghe che siano, bisognerebbe trovare una scintilla: se la vita è un incendio, gli episodi di una vita sono scintille. Bisogna trovare, e qui sta il gioco, quella che funziona meglio, qualcosa che non si potrebbe dire altrimenti».

Quindi approva quando la descrivono come uno "scrittore enciclopedico" che tenta di catturare nella forma breve la vastità del carattere umano, della vita?

«In un certo senso. Senza arrivare alla metafisica, la metafisica viene dopo. Qui ci occupiamo della fisica, dei corpi, anche dei cuori che stanno in un personaggio, in qualsiasi persona».

C'è qualche criterio che la guida? Voglio dire a un certo punto un libro finisce, deve pur fare delle scelte su quale personaggio o episodio inserire.

«No, non c'è criterio. O meglio, di volta in volta appare un criterio ma senza che io me lo sia imposto prima. Lo diventa. Faccio un esempio: leggo una biografia di 400 pagine sulla signora Emily Brontë e poi scopro, al di là della qualità della biografia, che ci sono dei personaggi secondari. Allora ne



una recente parla di scrivere come invecchiare...

«Non mi ricordo di averlo mai detto (*ride*). È semplice, rubare è una cosa che fanno tutti, i piccoli e i grandi scrittori. Tutti hanno dei padri e li devono attraversare, attraversandoli non si può non trattenerli. Insomma scrivere passa soprattutto da quello che si legge, poi che voglia dire anche invecchiare è un tratto autobiografico, più o meno mascherato, facile da comprendere, il segreto di Pulcinella. Certo visto che mi occupo di questo da almeno una decina d'anni, ho deciso di iniziare a pubblicare da vecchio, quindi sì, scrivere per me è invecchiare, letteralmente. Non mi ricordo a chi

prendo uno avvolto nell'oscurità rispetto alla stella centrale e vedo di ricavar qualcosa di segreto o poco conosciuto anche a chi lo ha vissuto. Una vita. Gli affibbio una vita che in grande misura è la mia».

301 vite rubate alla mia. Cosa hanno rubato questi personaggi alla vita di Eugenio Baroncelli e cosa lo scrittore Baroncelli ha rubato a loro? Chi ruba a chi?

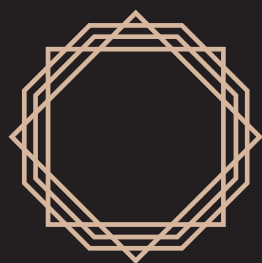
«Allora: si ruba sempre! La scrittura, è evidente, è un furto. Abbiamo tanti padri, i libri che abbiamo letto, l'educazione ricevuta, i libri che leggiamo e quelli che non leggiamo. E questa è una specie di storia non scritta, è da lì che viene fatalmente... una parola romantica che non userei, ispirazione. Qui l'ispirazione c'entra poco, l'ispirazione è una parola alata che non ha le ali, in realtà c'è il lavoro; e la fatica. Queste vite hanno rubato qualcosa alla mia. Per esempio il tempo».

In alcune sue vecchie interviste spesso lei definisce l'arte della scrittura come una malattia, un vizio. In

l'ho detto e quando ma poi lei, che è giornalista, sa che quello che uno dice poi detto da altri diventa qualcos'altro. E il che non è male».

Al termine del libro c'è una sorta di elenco delle sue prossime pubblicazioni. Quanto c'è di vero? Sta già lavorando ad altro? Dobbiamo davvero aspettarci un Elogio alle erbacce?

«No, oddio dipende. Dipende da quanto tempo uno ha a disposizione, io ne ho poco quindi devo far tesoro di questa consapevolezza. Nel frattempo però un altro libro l'ho scritto, mentre usciva questo di cui parliamo. Già finito. O meglio: finire è una croce, un tormento. Non si può finire, bisogna trovare il modo più accettabile e più conveniente, a chi scrive e a chi legge, che rischia pur di subire i sintomi della noia. Bisogna finire ma è un'illusione. Non si finisce mai. Bisognerebbe, in modo quasi eterno vorrei dire, poter continuare a scrivere qualcosa che non sai com'è cominciato e come finirà».



PERLA
NERA

TAGLIE MORBIDE

Saldi



Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato 138 • tel. 0544 405655 - 339 2050600 • perlaneraabbigliamento@gmail.com

www.perlaneraravenna.it



ROMANZO STORICO

Passione, politica e desiderio nel viaggio di Ausonia, tra Fiume e il fascismo

Il romanzo a quattro mani di Andrea Baravelli e Ilaria Cerioli fra storia e letteratura

A catturare da subito il lettore è la scrittura morbida, dalle curvature quasi liberty, delle prime pagine de *Il viaggio di Ausonia* (Foschi editore), romanzo firmato da Ilaria Cerioli, autrice, blogger e insegnante di lettere, emiliana da tempo anche ravennate, e il ravennate Andrea Baravelli, storico e docente universitario.

La storia comincia proprio dalla bellissima Ausonia che focalizza subito la nostra attenzione, una donna affamata di avventura, che vuole essere libera a qualsiasi costo, che rifiuta la convenzione borghese ed è disposta a sfidare qualsiasi morale. Accanto a lei il compagno, l'affascinante Valerio, animato da un fervore autentico, reduce dalla guerra, alla ricerca di una nuova strada da intraprendere.

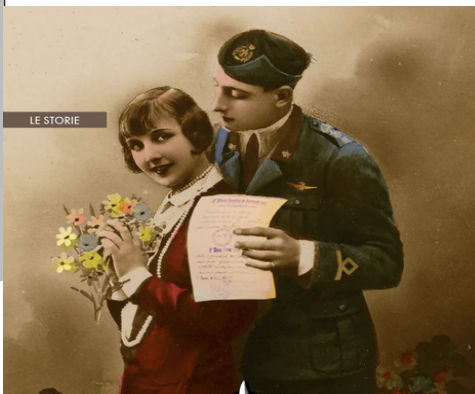
Un romanzo che prende l'avvio a Parma per approdare subito dopo nella Fiume occupata del 1920 e raccontarci di quell'epoca che da sempre appare romanzesca anche sul più noioso dei manuali scolastici. Il libro impasta ambizioni e aspirazioni, languido erotismo, amore e desiderio decadente con il contesto politico e sociale dell'epoca. Conosciamo e sentiamo parlare personaggi storici come D'Annunzio e Mussolini negli anni in cui il fascismo prende piede e conquista le città dell'Emilia Romagna, come Ravenna. E di Ravenna, anzi di Carraie, è uno dei protagonisti della vicenda, terza punta di un triangolo che riporta alle lotte operaie e contadine, alle radici anarchiche e socialiste di questa terra di combattenti. Un personaggio schietto e diretto, ma al tempo stesso complesso e non banale, così come la scrittura delle pagine a lui dedicate.

Un viaggio, quello a cui ci porta il libro, nel tempo e nello spazio di un'Italia e un'Europa in fermento e mutamento, in cui i protagonisti, e con loro i lettori, sono chiamati a scelte radicali. (fe. an.)



LA STORIA VERA

Carolina e Masaniello, un amore ai tempi del fascismo



Una storia vera accaduta negli anni Venti nel Novecento e che prende avvio da Ravenna è quella pubblicata da Clown Bianco: *La scia luminosa* di Pierino Petrucci e Rossano Novelli. Un libro tra narrazione e saggio che racconta la vicenda di Carolina e Masaniello, che vivono appunto a Ravenna, si incontrano e si innamorano. Entrambi di umili origini, entrambi nati e cresciuti in famiglie alle quali non sono state risparmiate sofferenze, entrambi pieni di sogni e di passioni. Ma se Masaniello riesce a diventare pilota della Regia Aeronautica Italiana, Carolina deve abbandonare gli studi. E quando i due decidono di sposarsi, scoprono di dover ricevere l'assenso del re. Assenso che per Masaniello e Carolina sembra non arrivare mai, mentre il fascismo marcia trionfalmente alla conquista dell'Italia.

SUGGERIMENTI LETTERARIE

Sulle tracce di Beckett con Federico Platania



Tra i titoli pubblicati dall'editore ravennate Fernandel nella prima parte del 2021 spicca quello di Federico Platania, considerato uno dei massimi esperti di Samuel Beckett.

Si tratta di un romanzo - "La distanza del cielo" - che rappresenta anche un viaggio attraverso i principali luoghi beckettiani, un percorso che obbligherà il protagonista a fare i conti con alcuni eventi drammatici della sua vita.

Le vicende di Federico Platania si alterneranno a quelle dello scrittore irlandese, in un percorso fisico e biografico in cui la vita di Samuel Beckett esce dalle pagine e si intreccia con quella del protagonista, in un'intima parabola di risoluzione personale.

STORIA/1

Un volume di Masetti per omaggiare il partigiano Mario Pasi

Il più bell'italiano è il titolo del volume scritto da Giuseppe Masetti, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna, edito da Il Girasole e fortemente voluto dall'Amministrazione comunale di Ravenna e realizzato grazie al sostegno di Alberto Bissi per omaggiare la figura di Mario Pasi, medico, intellettuale, animatore politico, alpino e partigiano, uno dei più brillanti e autorevoli protagonisti della lotta di Liberazione, tra i caduti per la liberare l'Italia dal nazifascismo.

STORIA/2

Alberto e Gianluca Mazzuca su Bombacci e Mussolini

Gli appuntamenti di luglio della rassegna "Capit incontra" al bagno Luana Beach di Marina di Ravenna si concluderanno mercoledì 28 alle 21 con Alberto e Giancarlo Mazzuca.

I due giornalisti parleranno dell'amicizia tra Mussolini e Bombacci, che nonostante i percorsi politici per molti anni divergenti rimasero legati fino alla morte.

Antica Pineta di Classe

NASTAGIO DEGLI ONESTI

la novella di Boccaccio rivive nella pineta di Dante



SABATO 7 AGOSTO, ORE 22.00
In una radura della Pineta Classe



DOMENICA 8 AGOSTO, ORE 10.00
Pineta di Classe, Parco 1° Maggio



DOMENICA 8 AGOSTO, ORE 12.30
Pineta di Classe, Parco 1° Maggio



in collaborazione con



Info e iscrizioni
www.trailromagna.eu

NON FICTION/1

Un viaggio slow in *Supercamper* per un collage di pensieri e aneddoti

Lo scrittore ravennate Matteo Cavezzali ha pubblicato per Laterza una sorta di "zibaldone" tra ricordi personali e fatti storici



Matteo Cavezzali durante una presentazione del suo ultimo libro, all'Hana-Bi

Proprio nell'anno in cui viaggiare è diventato prima impossibile e poi comunque piuttosto complicato, esce *Supercamper* per l'editore Laterza a firma dello scrittore ravennate Matteo Cavezzali. Un libro che sta tra il memoir e la raccolta di aneddoti, riflessioni, fatti storici, tutti legati al tema del viaggio inteso come scoperta. Niente low cost, niente crociera all-inclusive o villaggio vacanze, il viaggio di cui ci parla Cavezzali, direttore di Scrittura festi-

val e di Salerno Festival, è sempre lento, fatto di lunghi spostamenti a tratti noiosi (in cui, scopriamo, ha forse sviluppato l'amore per le storie e la narrazione), condizionato da imprevisti. Un viaggio fatto di osservazione e riflessione. Tra ricordi di *interrail* e di visite ai cugini d'America, Cavezzali sembra raccogliere pezzi e frammenti in un album variegato e composito, dove si va dal test del cervo di Stefano Mancuso (a riprova che gli esseri umani per ragioni evolutive non notano immediatamente gli elementi vegetali) alla scoperta della grotta di Lascaux, fino agli scimpanzé del Congo. E ancora dal vudù del Benin fino al Kintsukuroi, la pratica giapponese di riparare le fratture di vasi e ceramiche con l'oro, dagli amori di infanzia sulla Loira al Kamasutra (passando per Cortina d'Ampezzo) e poi il cibo naturalmente e anche alcuni personaggi ravennati. Un collage a tratti un po' disordinato, a tratti esilarante a volte più ingenuo, a volte prevedibile e altre invece sorprendente, proprio come lo sono i viaggi non organizzati.

Un libro che scarta completamente dalle prime due prove d'autore pur mantenendo la penna felice del narratore di storie. Ma se in *Icarus* e in *Nero d'Inferno* aveva raccontato con il suo stile composito e ormai tipico – che mescola autobiografia, ricerca documentale e fiction – ciò che la storia non ci può tramandare per raccontarci vicende umane emblematiche di un'epoca e di un luogo con un certo rigore, qui Cavezzali tenta un'operazione che può apparire perfino più ambiziosa, quasi uno "zibaldone" si potrebbe dire, che prende il viaggio come spunto per riflessioni più generali.

Una lettura gradevole, questo *Supercamper*, sia per chi viaggia sia per chi resta, sicuramente adatto per un pubblico anche giovane, forse ancora ignaro del piacere della lentezza. Da leggere, dunque, in attesa però del prossimo *Icarus* o *Nero d'Inferno*. **(fe.an.)**

NON FICTION/2

UOMINI O MARZIANI: IL PIANETA ROSSO TRA SCIENZA E POTENZE GLOBALI

Il rigoroso saggio del ravennate Stefano Cavina su un tema diventato di stretta attualità

Il 2021 punta alle stelle con tutti i missili a disposizione. Prima Richard Branson di Virgin Galactic, poi Elon Musk con SpaceX e Jeff Bezos di Amazon con Blue Origin, il mondo impazza per i viaggi spaziali. Intanto è ripresa la corsa, fra le potenze globali Usa (con Perseverance) e Cina (con Zhurong), all'esplorazione di Marte. Una competizione per varcare i limiti terrestri che coinvolge sia grandi nazioni che imprenditori miliardari. Ora torna più che mai istruttivo e appassionante il recente libro del ravennate Stefano Cavina, *Uomini o marziani* (Aiap editore), che racconta il mitico pianeta rosso e la sua probabile esplorazione e colonizzazione con occhi al futuro ma coi piedi saldi per terra. Cultore ed esperto di astronautica – con riconoscimenti in Italia e all'estero per i suoi diversi libri dedicati ai cosmonauti e alla conquista della Luna – Cavina traccia una storia rigorosa e documentata del remoto orizzonte marziano, oltre le caratteristiche astrofisiche, chimiche e geologiche, anche sul piano di ipotetiche forme di vita indigene del pianeta ma senza sconfinare in congetture fantascientifiche. Secondo Cavina, la conquista di Marte non dipenderà dalla tecnologia, ormai più che avanzata e adeguata per arrivarci, ma dagli equilibri politici nazionali e globali e dalle risorse economiche necessarie per compiere l'impresa. Il volume di 320 pagine (con varie immagini e un Qr code per video) è ricchissimo di dati e teorie scientifiche e tecniche, spesso curiose, come quella che l'equipaggio più adatto al lungo viaggio e all'esplorazione marziana dovrebbe essere femminile. Oppure quelle sui sistemi per costruire sul pianeta un habitat vivibile per gli umani, utilizzando i soli materiali disponibili in loco, e produrre energia e cibo in modo economico e sostenibile. Ma l'aspetto che più colpisce nell'approccio di Cavina al tema – da convinto e ottimista assertore del progresso scientifico – è che tutti questi sforzi verso il dominio dello spazio extraterrestre potrebbero essere molto utili anche per fare evolvere – fra crisi demografiche ed emergenze ambientali, alimentari ed energetiche – la vita e il benessere sul nostro pianeta. **(fa.pi.)**



NON FICTION/3

La Romagna di Dante e dei lupi, due saggi (e un incontro) per lo studioso Eraldo Baldini

È uscito per Il ponte vecchio *Uomini e lupi in Romagna e dintorni*, un saggio dedicato a un tema tornato quanto mai di attualità, firmato dal ravennate Eraldo Baldini e da Marco Galaverni. Partendo da una come sempre approfondita ricerca storico-documentaria, lo storico e antropologo culturale Baldini racconta il millenario rapporto uomo-lupo in Romagna spiegando come il lupo sia divenuto protagonista del mito, della cultura popolare e delle fiabe. Avanza inoltre l'ipotesi che ci sia una "particolarità romagnola" nella questione, dato che da questo territorio il lupo non è mai completamente scomparso, grazie alla conservazione di ampie e impervie zone boschive non troppo intaccate dalle attività dell'uomo, come il comprensorio delle Foreste Casentinesi. Marco Galaverni è uno dei massimi esperti del settore, dottore di ricerca in Biodiversità ed Evoluzione all'Università di Bologna e responsabile Specie e Habitat del WWF Italia, e in questo volume dà conto della situazione odierna, della sua recente evoluzione, e di come il lupo abbia potuto "riconquistare" (ultimamente anche in pianura e nelle pinete ravennati), presenza e spazi.

Sempre a quattro mani, ma in questo caso con lo studioso Giuseppe Bellosi, Baldini ha dato recentemente alle stampe anche un libro dedicato alla presenza di Dante in Romagna che sarà al centro dell'incontro di giovedì 29 luglio della rassegna "Cervia, la spiaggia ama il libro" nel giardino della scuola Gervasi-Pascoli.



NOTTE VERDE all'ECOMUSEO

venerdì 23 luglio 2021
Villanova di Bagnacavallo

PROGRAMMA

ore 17.30 • ACCOGLIENZA

Montaggio tende
all'Etnoparco e merenda

ore 18.30 • LABORATORI
e GIOCHI

I laboratori del bosco
e del prato incolto:
Land Art in Bassa Romagna
I Pesci dell'ArcoBalena
Intreccio del salice
e del giunco lacustre

Giochi della natura:

Il pallottoliere contadino e il mandala
romagnolo

ore 19.30 • CENA

Menu Notturmo con Brasula

Farfalle al sugo dell'orto,
Grigliata di carne, Pomodori
gratinati e patate al forno,
Dolci della nonna

ore 21.00 • STUOIA PARTY

Riciclone ci racconta
una storia

La magia delle bolle
sotto le stelle
spettacolo del mago Strudel
... poi tutti a letto

ore 8.00 • PRIMA COLAZIONE
e SALUTI

L'iniziativa è rivolta a 5 famiglie con pernottamento in tenda nell'area esterna dell'etnoparco e sarà svolta nel rispetto del protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19. Ogni famiglia avrà a disposizione e riservato un tavolo nella sala ristoro ed un bagno. I partecipanti dovranno portare tenda, sacco a pelo, materassino e il necessario per la notte.

Quota di partecipazione:

adulti €20,00

bambini €10,00

Prenotazione obbligatoria

INFO e PRENOTAZIONI:
Ecomuseo delle Erbe Palustri
Via Ungaretti 1
Villanova di Bagnacavallo
tel. 0545 47122
erbepalustri.associazione@gmail.com
www.erbepalustri.it



GRAPHIC NOVEL

Un nuovo mondo figurativo nell'ultimo lavoro di Reviati

Per Coconino il celebre disegnatore ravennate ha pubblicato *Ho remato per un lord*, tratto da un racconto di Stig Dagerman

di Nevio Galeati

È passato più di un quarto di secolo da quando il gruppo Vari Cervelli Associati-Vaca realizza il cofanetto “Ahi ahi, Anselma”; conteneva dieci piccoli fascicoli, simili a quelli prodotti dalla storica casa editrice Stampa Alternativa di Roma. C'erano fumetti e illustrazioni, poesie, giochi verbali e altro ancora. Il titolo richiamava il libretto con protagonista Drug Lion, personaggio creato da Davide Reviati, insegnante di Tecnica del fumetto al Centro di formazione professionale Albe Steiner, a Ravenna. Dal leone sognatore e malconcio a oggi, Davide Reviati ha fatto molta strada, raccogliendo un più che meritato successo: eppure già in quelle prime tavole si intuiva la sua capacità di creare magie usando il bianco e nero (con alcune concessioni al rosso). Una scelta espressiva e cromatica che ha raggiunto livelli d'eccellenza con *Ho remato per un lord*, che rilegge e interpreta l'omonimo racconto di Stig Dagerman del 1947 (Coconino Press, in collaborazione con Else Edizioni; postfazione di Goffredo Fofi).

La voce narrante è un ragazzino che, per un'intera estate, porta per mare un Lord, remando su una barca scassata e che un po' fa acqua. Cercano «un'acqua davvero verde», sotto il sole e in mezzo alla nebbia che nasconde ogni cosa. Nelle poche pagine del racconto (pubblicato da Iperborea nella raccolta *Il viaggiatore* del 1991), Dagerman affronta il tema del passaggio dall'adolescenza all'età adulta, pieno di delusioni e dolori che vanno metabolizzati; compresa l'indifferenza del Lord, che considera il giovanissimo “rematore” poco di più della barca sulla quale navigano, su acque scure come il petrolio.

Davide Reviati dilata i tempi del racconto con grandi illustrazioni, che spesso occupano due pagine, aggiungendo le proprie sensazioni a quelle trasmesse dalle frasi. E, passando dai campi lunghi ai primissimi piani, fa “toccare” i disegni ai lettori grazie alla sensazione che il bianco e nero abbiano una consistenza materica; che la luna sia davvero immensa; che il mare inghiotta l'orizzonte. Fino all'affascinante visione finale, a 180 gradi, della baia con, ai due estremi, la barca del ragazzo e il faro: occupa quattro pagine, cupe e angoscienti, che si aprono moltiplicando la vertigine perché anticipate e seguite da voli di gabbiani in un cielo abbacinante. Il formato orizzontale del volume aiuta lo sviluppo dei disegni e ha una vaghissima eco delle strisce quotidiane che hanno caratterizzato la nascita dei fumetti. Qui, come nel precedente lavoro, *Chickamauga* (dal racconto di Ambrose Bierce, Else Edizioni, 2018), Reviati è entrato però in un altro mondo figurativo. Forse è uno fra i veri, rari esempi di graphic novel, dove parole e immagini “raccontano insieme”, senza che le une sovrastino le altre. D'altra parte anche i meravigliosi *Morti di sonno* (2013) e *Sputa tre volte* (2016) avevano molti sintomi rispetto alla voglia di uscire dagli schemi dell'artista ravennate. Restando ottimi “fumetti”.

Ho remato per un lord ha una piccola pecca, se si prende a confronto *Chickamauga*. Nel precedente volume il testo narrativo (più lungo, certo) è proposto a parte e non tocca le illustrazioni; qui le frasi entrano nei disegni, quasi li sporcano o, quanto meno, interrompono un po' l'incanto. Forse si poteva immaginare un'altra impaginazione, tornando indietro negli anni, agli albori del fumetto, quando a volte i testi diventavano quasi didascalie; senza arrivare agli eccessi (in rima) del “Corriere dei Piccoli”. Piuttosto vengono in mente le tavole di Harold Foster per la serie “Prince Valiant” (1937) o del suggestivo, primo “Tarzan” (1929). Un dettaglio che, in ogni caso, non toglie nulla alla bellezza del progetto.

[P.s.: Se qualcuno ha voglia, vale la pena cercare le opere di Stig Dagerman, scrittore svedese anarchico, purtroppo poco conosciuto in Italia; è morto suicida a 31 anni dopo i troppi “no” degli editori e una lunga depressione. Iperborea ha proposto molti suoi titoli].



LA CURIOSITÀ

Dalla libertà della bicicletta per le donne ai giochi enigmistici: Manuela Mellini in libreria con due volumi



Manuela Mellini, originaria di Alfonsine, oggi residente a Berlino, dopo l'ultima prova di narrativa, ha dato alle stampe il saggio dal titolo *La strada si conquista: Donne, biciclette e rivoluzioni*. Si tratta, dice Mellini, di un saggio su donne e biciclette, con una prima parte storica (gli esordi, le pioniere, Alfonsina Strada, le staffette partigiane, velocemente il ciclismo sportivo) e un finale sul ciclismo femminile oggi, a 360°: dal cicloturismo alla mobilità cittadina, dai gruppi di cicliste che combattono per la propria affermazione (in Medio Oriente, Africa, Nordamerica, ma anche in Italia) ai valori sociali che la bicicletta porta con sé, dai viaggi alla diffusione delle due ruote sul web.

Ma poiché Mellini è anche enigmista provetta, a giugno 2021 Rizzoli ha dato alle stampe un “Quaderno di giochi e passatempi per adulti” con oltre 150 proposte firmate proprio da Mellini che spaziano dai quiz sulla gioconda a quello dei vini, dai tradizionali puzzle alle parole crociate. Un passatempo perfetto per l'estate sul lettino.

IL FUMETTO

Atmosfere da Lovecraft, disegni di Crosa

In libreria e fumetteria da poche settimane, *Cthulhu - Death May Die* è la seconda collaborazione tra Sergio Bonelli Editore e CMON, famoso produttore di giochi da tavolo, e vede la partecipazione, tra gli altri, del disegnatore ravennate Riccardo Crosa che firma anche la copertina. Atmosfere inquiete, torbide e affascinanti dal sapore lovecraftiano per un fumetto che nasce da un gioco.



LIBRO REPORTAGE

BALDRATI RIEVOCA LA BASSONA DEGLI ANNI '80

C'è un pizzico di rimpianto nel racconto di quella spiaggia frequentata da “tribù”

Il ricordo, a volte, slitta nella nostalgia, che depura il passato e fa rimpiangere i bei tempi andati (ammesso che siano mai esistiti). Così c'è un pizzico di rimpianto nel libro/reportage *Bassona Beach. La riviera tribale degli anni '80* che Mauro Baldrati ha appena pubblicato con Clown Bianco Edizioni. Lughese trapiantato a Bologna, ex collaboratore del quotidiano Lotta Continua, redattore del mensile “Frigidaire” e, oggi, del sito di letteratura e cultura d'opposizione Carmilla online, Baldrati è autore eclettico; passa con naturalezza dal noir alla fantascienza, dai racconti di formazione ai reportage, mantenendo in ogni caso la propria cifra, la protesta contro l'omologazione. Questo nuovo libro ne è un chiaro esempio: la “Bassona” è un luogo quasi mitico, che coincide in parte con la riserva protetta dell'Ortazzo e dell'Ortazzino, alla foce del torrente Bevano. Spiaggia con strutture abusive dal secondo dopoguerra, poi punto di riferimento internazionale per i naturisti, per un breve periodo degli anni Ottanta è stata anche la zona franca di tanti giovani (poi fotografati dalla successiva canzone “Freak” di



Samuele Bersani), parenti stretti degli indiani metropolitani; tribù, appunto, che si spostavano in riva all'Adriatico all'insegna della libertà a tutto tondo; fuori dal divertimentificio che da Milano Marittima si allunga, oggi come ieri, oltre Rimini.

Mauro Baldrati – che ripropone in

apertura un articolo di “Frigidaire” del 1982, “Bassona Beach” appunto, di Paolo Scozzari – racconta la propria scoperta di quella spiaggia e dei suoi frequentatori; spiega come ne abbia condiviso i punti di vista e rispettato le regole che i gruppi si erano dati per non far slittare quell'angolo di serenità nel marasma. Un equilibrio instabile, destinato purtroppo a frantumarsi. Il diario di viaggio, nella precisione delle descrizioni e dei dialoghi, parte ai giorni nostri per fare un salto indietro di trent'anni; e la scrittura chiara ed espressiva fa trasparire l'affetto dell'autore per quel piccolo paradiso perduto. Chi ha vissuto quegli anni, nelle tribù o come naturista, può entrare in sintonia con l'autore e provare – perché no? – la leggera nostalgia citata all'inizio. Chi è più giovane, o non ha incrociato quella spiaggia, ha un elemento in più per conoscere la storia della propria terra. E, chissà, potrebbe avere un pochino di invidia per non aver percorso stradelli e pineta fino ad arrivare alla foce del “piccolo Tamigi”. **(ne. ga.)**

NATURA SPETTACOLARE

Trittico intorno a Dante e Boccaccio nello scenario della pineta di Classe

Il 7 e l'8 agosto Trail Romagna rievoca la suggestiva storia di Nastagio degli Onesti. Dall'inquietante racconto notturno nel folto del bosco alla ludica farsa del Teatro del Drago, fino al cammino che si conclude felicemente con un grande pranzo.

È un vero e proprio trittico spettacolare – fra messe in scena in natura, camminate, narrazioni e un gran finale conviviale – quello dedicato a Dante e Boccaccio, alla Pineta di Classe e in particolare alla novella di Anastagio degli Onesti, narrata nel *Decameron* che rievoca le vicende di due nobili famiglie ravennati del Duecento, gli Onesti e i Traversari. Si tratta di due giorni di eventi – il **fine settimana del 7 e 8 agosto** – ideati e organizzati da Trail Romagna nell'ambito delle celebrazioni dantesche del Settecentenario, in collaborazione con Il Cammino di Dante, il Teatro del Drago / Famiglia d'Arte Monticelli, e ChefToChef – Ravenna Food per gli aspetti gastronomici.

Si comincia di notte, **sabato 7, nella Pineta di Classe**, per la rappresentazione, per l'appunto, di **Nastagio, racconto notturno**, una messa in scena che prende le mosse dalla novella del *Decameron*. Con Nastagio degli Onesti, Boccaccio dona al mondo un racconto gotico *ante litteram*, che non avrebbe stonato nelle raccolte di Edgar Allan Poe; selve oscure, spettri, cacce infernali, allucinazioni collettive: un racconto dell'orrore che il brusco happy ending boccaccesco non riesce a stemperare in una risata. *Nastagio. Racconto notturno* vuole essere un omaggio a questo capolavoro della letteratura italiana, un monologo minimo per riscoprire il piacere del racconto intimo, da pochi a pochi, quel brivido infantile (eppure così catartico) che si prova ascoltando una storia al buio, in religioso silenzio, col fiato sospeso. L'adattamento dal Boccaccio di circa 30 minuti, riscritto da Iacopo Gardelli e interpretato da Lorenzo Carpinelli, e Flaminia Pasquini Ferretti prende vita nel folto della Pineta di Classe, per un pubblico ristretto (100 persone), arricchito dagli effetti sonori di Giacomo Bertoni. **Inizio evento alle 21, con ritrovo al Parco 1 Maggio, percorso nella pineta con le guide di Trail Romagna di 3.5 km, inizio spettacolo alle 22.**

Sempre liberamente ispirato alla novella boccaccesca, però in chiave farsesca va in scena per i più piccoli e le famiglie, – **domenica 8 agosto (Parco 1 Maggio, sipario alle 10) – Nagisto degli Onesti con Fagiolino scudiero**. Quello ideato e curato dal Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli, è un percorso ludico che si snoda fra i sentieri della pineta di Classe e che riscrive alla maniera di Fagiolino e dei personaggi della Comme-



dia dell'Arte (così come si faceva nell'Ottocento con il teatro di Marionette) la vicenda di Nastagio del Onesti attraverso una serie di prove a tema e di soluzioni spettacolari. Il percorso-spettacolo si concluderà con un "un bel banchetto finale" mentre pupazzi e oggetti animati accompagneranno il racconto degli attori, trasformando gli spettatori ignari (bambini e adulti senza alcuna distinzione) in protagonisti dell'intera vicenda.

IL RACCONTO



L'AMORE RESPINTO E RITROVATO NELLA NOVELLA DEL BOCCACCIO E NEI DIPINTI DEL BOTTICELLI

La storia di Nastagio degli Onesti, dipinta da Botticelli nel 1483 circa, è tratta fedelmente dalla novella ottava della quinta giornata del *Decamerone* di Giovanni Boccaccio. Le tavole facevano probabilmente parte dell'arredo ligneo di una stanza e secondo alcune ricerche furono dipinte in occasione del matrimonio di Giovanni Pucci con Lucrezia Bini, celebrato in quello stesso anno.

Le tavole – quattro in totale, di cui tre conservate al museo del Prado di Madrid e una a Palazzo Pucci di Firenze – riassumono la storia del giovane Nastagio, che si innamora perdutamente di una giovane appartenente alla nobile famiglia dei Traversari. Non sentendosi ricambiato, si reca da Ravenna alla Pineta di Classe nell'intento di dimenticare il suo amore. Un giorno, mentre passeggia fra gli alberi, assiste ad una scena terribile: una ragazza completamente nuda corre inseguita da un cavaliere armato e dai suoi mastini che finiranno per sbranarla. Nastagio cerca di difenderla, ma il cavaliere gli dice che è la punizione che gli spetta per essersi preso gioco di lui e per aver respinto il suo amore e indotto al suicidio. I due sono così condannati a ripetere questo feroce inseguimento mortale ogni venerdì.

Nastagio decide così di organizzare un banchetto in quello stesso luogo e di invitare i propri parenti e la famiglia dell'amata. Come previsto, la scena si ripete e il giovane ottiene l'effetto sperato con la sdegnosa Traversari che si addolcisce, decide di ricambiare il suo amore e acconsente al matrimonio. La domenica successiva i due giovani si sposano.

INFO E PRENOTAZIONI: tutti gli eventi sono a numero limitato e a prenotazione obbligatoria. Per ulteriori informazioni, aggiornamenti e prenotazioni consultare e utilizzare il sito www.trailromagna.eu

IL CAMMINO E IL CONVIVIO

Una passeggiata da San Marco sul fiume Montone fino alla pineta per il sontuoso banchetto degli Onesti



Si passeggia per 12 km dalla chiusa sul fiume Montone a San Marco di Ravenna fino alla pineta di Classe, per poi concedersi una sosta finale, coronata da uno straordinario e scenografico convivio a tavola. L'appuntamento che chiude il trittico dedicato alla storia di Nastagio degli Onesti, è in programma **domenica 8 agosto, con ritrovo a San Marco alle ore 9 (la partecipazione al pranzo fissato all'arrivo per le 12.30 è facoltativa).**

Va evidenziato che questo percorso è l'ultima tappa del lungo il Cammino di Dante, il primo e più completo percorso escursionistico a tema nato sul territorio tosco-emiliano e romagnolo che si snoda per 395 km tra Ravenna e Firenze e congiunge due estremi: la Tomba di Dante e la Casa Museo del Poeta. Arrivo e partenza sono fissati a Ravenna e il percorso ad anello che collega Romagna e Toscana, si percorre in senso antiorario in venti tappe. Dalla Chiusa di San Marco – che raccoglie le acque del Montone e quindi dell'Acquacheta – alla Pineta di Classe, tanto amata dall'Alighieri da porla come esempio del Paradiso, il sentiero percorre l'argine sinistro, prima del Montone poi dei Fiumi Uniti, fino a raggiungere Ponte Nuovo, qui si passa sull'altra sponda e si prosegue in direzione Sud verso Sant'Apollinare in Classe dopo aver toccato l'Antico Porto di Classe. Dalla Basilica bizantina si prosegue sulla ciclovia per Cervia raggiungendo dopo pochi chilometri la Pineta di Classe. Qui, seguendo il sentiero principale, si giunge al Parco 1° maggio, luogo di sosta e di ristoro.

Ad accogliere i viandanti e gli attori degli spettacoli è allestita una lunga tavola per il Grande Pranzo degli Onesti, che ripropone il lieto fine della novella boccaccesca. Un banchetto preparato per l'occasione dagli eccellenti cuochi di ChefToChef, uno spettacolo gastronomico e teatrale, oltretutto gustoso, a ricordare che tutti noi siamo parte di una storia che rivive giorno per giorno

AGRITURISMO MASSARI



Vi aspettiamo

**nella nostra veranda
e all'aperto nel nostro
ampio parco attrezzato
anche per cerimonie**



CONSELICE (RA)

via Coronella 110 - Tel. 0545.980013

Fax 0545.980035

agriturismomassari@virgilio.it

www.agriturismomassari.it

[f agriturismomassari](https://www.facebook.com/agriturismomassari)

DONNE

Russi: appello ai cittadini per contribuire a realizzare un mosaico per Linea Rosa

Chiamata pubblica per onorare i 20 anni dell'associazione che assiste le vittime di violenze

Riceviamo e pubblichiamo una lettera congiunta a firma della sindaca di Russi Valentina Palli, la presidente di Linea Rosa Alessandra Bagnara e il rappresentante di Cna Ravenna Andrea Alessi. Si tratta di una chiamata pubblica alla cittadinanza per l'adozione di parte del Monumento musivo dedicato alle Donne che verrà installato nei prossimi mesi in piazza Farini a Russi, realizzato dal Collettivo di mosaiciste Racconti Ravennati.

«Carissime e Carissimi, siamo orgogliose e orgogliosi di annunciare la realizzazione di un Monumento per celebrare i 20 anni di attività del Centro Antiviolenza di Russi, frutto della collaborazione tra Linea Rosa, l'Amministrazione locale e CNA, nonché del contributo artistico del gruppo di mosaiciste del Collettivo Racconti Ravennati. Un'opera musiva dedicata alle Donne, portavoce di un messaggio di inclusione e libertà, che nascerà sul solco del Monumento di Ravenna pensato in occasione del trentennale del Centro Antiviolenza nel capoluogo di Provincia. Una serie di 20 moduli in mosaico, dalla forma ispirata ai festoni delle arcate del Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna simili a piccole corone – da cui il nome 'Coroncine' -, orneranno la parete dell'Edificio del Centro Stampa di piazza Farini a Russi. Il luogo non è stato scelto a caso ma, poiché gestito dalla Cooperativa San Vitale insieme a ragazze e ragazzi fragili della comunità russiana, diventa esso stesso parte dell'opera e filo conduttore di riscatto, speranza e fiducia. L'idea è di un progetto dinamico e in continua evoluzione, che dovrà crescere e svilupparsi grazie alla collaborazione di tutta la cittadinanza. La nostra è una chiamata pubblica alla realizzazione di un'opera unica. Con un contributo di 80 euro sarà possibile "Adottare una Coroncina", che andrà ad ampliare l'installazione di mosaici. Un modo semplice e concreto per contribuire a diffondere quei valori che la città di Russi vuole sostenere e promulgare. Il tema della solidarietà alle Donne vittime di violenza è una questione che tocca tutti e, proprio per questo, c'è bisogno di tutti!».

Per chi fosse interessato all'adozione, si prega di contattare la mosaicista Barbara Liverani al numero: 328 3310801 o all'indirizzo e-mail: info@barbaraliveranistudio.com

PATRONO



A MARINA DI RAVENNA FUOCHI D'ARTIFICIO, COZZE E GLI ATTORI DI SUMMERTIME

Giovedì 22 luglio a partire dalle 23 la Diga Foranea Zaccagnini di Marina di Ravenna verrà illuminata da uno spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città, Sant'Apollinare, la cui festa ricorre il 23 luglio.

E proprio venerdì 23 luglio, alle 21.30, sempre a Marina (al bacino pescherecci) è in programma un incontro con alcuni protagonisti di "Summertime", celebre serie tv Netflix girata sulla riviera romagnola (anche nel Ravennate) per cui sono in corso le riprese per la terza stagione. Sul palco saranno ospiti gli attori Coco Rebecca Edogamhe (Summer) e Giovanni Maini (Edo), insieme **nella foto**. Parteciperà anche il sindaco di Ravenna.

Dal 22 e per tutto il weekend nell'area dell'ex stabulario si terrà anche la sagra della cozza.

RESTAURO

Ecco la "nuova" chiesetta di Ponte delle Assi. Il 26 luglio visite guidate

È stato inaugurato a Ravenna, dopo la conclusione del restauro, l'Oratorio della Madonna di Pompei, meglio conosciuto come chiesetta di Ponte delle Assi, risalente al 1766 e da tempo in stato di abbandono. Un restauro richiesto con una petizione dai cittadini residenti nella zona e reso possibile grazie al crowdfunding promosso dall'assessore comunale Massimo Cameliani tra le imprese edili e del restauro del territorio e da aziende e studi professionali che hanno permesso l'acquisto dei materiali attraverso donazioni in denaro; mentre il progetto di restauro è stato redatto dall'architetto Paolo Focaccia, incaricato dalla Curia, che è autore, insieme a Luca Galassi, della pubblicazione *Madonna del Rosario di Pompei, l'oratorio ritrovato*.

Lunedì 26 luglio dalle 18.30 alle 20.30 sono in programma visite guidate (non occorre la prenotazione).



TEATRO

Giocolerie, burattini e favole di Rodari. Tutti gli spettacoli per le famiglie

Da Dante a Biancaneve, gli appuntamenti tra collina, mare e città

Settimana intensissima per gli spettacoli per le famiglie, a cominciare da **Ravenna**, con diversi appuntamenti della XV edizione di Burattini alla Riscossa!, sempre a ingresso libero. Giovedì 22 luglio alle 21.15 ai Giardini Speyer sarà di scena Gambeinspalla Teatro con lo spettacolo *Il sogno*, tra poesia e comicità. Il 23 luglio, stesso oraio per le *Magicherie* di Matteo Giorgetti, ma l'appuntamento è al Bagno Coya Beach di **Casalborsetti** per uno spettacolo di giocoleria. Il 24 luglio, alle 21 ci si sposta nel parco pubblico di **Punta Marina** per una performance senza parole, al termine del quale i bambini potranno entrare in una bolla di sapone. Si tratta di *StravagArte* del Teatro Lunatico (*nella foto*), mentre il 29 luglio il Teatro alla Panama accoglierà il pubblico all'Arena Estiva Valtorto di Ravenna.

Al Cism di **Lido Adriano** prosegue la rassegna Approdi: il 22 luglio *Medoro, il principe cieco* con Jenny Burnazzi e Andrea Carella; il 26 luglio *Quattro volte Andersen* di Drammatico Vegetale (dalle 19).

A Classis, a **Classe**, prosegue intanto Le Arti della Marionetta Summer. Il 26 luglio ospite sarà la storica Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli di Milano, tra le più longeve compagnie di teatro di marionette in Italia. La com-



pagnia porta sul palco ravennate la sua ultima produzione, *Dante delle marionette*: un progetto di grande fascino. A **Casola Valsenio**, per la rassegna Casola è una favola, saranno di scena, sabato 24 alle 21 (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria) in Piazza Sasdelli i burattini del Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli con *Il Grande Trionfo di Fagiolino*, un'allegria farsa tratta da un canovaccio della tradizione popolare dell'Ottocento.

Favole al telefono è invece lo spettacolo, in scena in piazza Nenni a **Faenza** per la rassegna Teatro Ragazzi nella Molinella lunedì 26 luglio alle ore 21.15, che la compagnia La Piccioniaia dedica al centenario Rodariano. La particolarità della pièce è quella di mettere in gioco le celebri favole di Rodari con la tecnica del tele-racconto (ingresso 5 euro).

Ultimi due appuntamenti, infine, per la stagione al teatro di via Spada a **Brisighella**. La compagnia La Baracca – Testoni Ragazzi sarà protagonista il 22 luglio con lo spettacolo *Biancaneve*, scritto da Bruno Cappagli e Fabio Galanti, che ne sono anche interpreti insieme ad Andrea Aristidi. Giovedì 29 luglio, invece, a chiudere la rassegna sarà la compagnia Teatro Perdavvero con *Il seme magico*, uno spettacolo di narrazione con musica e canzoni dal vivo, ispirato a un'antica leggenda cinese.

INSTALLAZIONE



"SAROM" DI SILVIA CAMPORESI ALL'ALMAGIÀ

Venerdì 23 luglio dalle 18.30 alle 22 all'Almagià si terrà l'opening di "Sarom", un'installazione site specific immersiva composta da tredici grandi immagini raccolte dall'artista Silvia Camporesi durante la tarda primavera 2021 nell'area ex Sarom di Ravenna, luogo iconico per l'immaginario collettivo contemporaneo (è famoso come landmark ne "Il Deserto Rosso" di Michelangelo Antonioni) e diventa il simbolo, all'interno del progetto "Appunti per un Terzo paesaggio 2021. Spiega la curatrice Sabina Ghinassi, «Nel racconto di Silvia Camporesi Sarom diventa il teatro di una possibile assonanza con la nostra casa a partire dalla guarigione dei luoghi che abitiamo, accompagnando il flusso lento di rigenerazione e metamorfosi della terra, favorendo la cicatrizzazione delle ferite che le abbiamo inferto in passato in preda alla nostra consueta hybris». Visitabile fino all'8 agosto tutti i giorni dalle 18.30 alle 22.

RAVENNA JAZZ 2021

48^a Edizione
29 luglio - 19 novembre 2021

Jazz Network - Crossroads 2021
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ministero della Cultura
Con il patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Giovedì 29 luglio

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

"ANGELO AZZURRO" Omaggio a Marlene Dietrich
**ITALIAN JAZZ ORCHESTRA
& SILVIA DONATI**
+ special guest **FABRIZIO BOSSO**
Direttore **FABIO PETRETTI**



Giovedì 5 agosto

Ravenna, Parco del Museo Classis Ravenna, ore 21:00

NOA in CONCERT

Sabato 23 ottobre

Madonna dell'Albero (Ra), Bronson, ore 21:30

**DJ GRUFF &
GIANLUCA PETRELLA**



Venerdì 29 ottobre

Piangipane (Ra), Teatro Sociale, ore 21:30

**CAMILLE BERTAULT
QUARTET**



Giovedì 19 agosto

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

**MAURO OTTOLINI
& SOUSAPHONIX**
"INFERNO"



Venerdì 12 novembre

Lido Adriano (Ra), Cisim, ore 21:30

DEREK BROWN
"BEATBOX SAX"



Giovedì 2 settembre

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

ALESSANDRO SCALA
GROOVOLGY QUINTET
feat. **GIOVANNI FALZONE**



Sabato 13 novembre

Madonna dell'Albero (Ra), Bronson, ore 21:30

BartolomeyBittmann
"Dynamo"

Mercoledì 15 settembre

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

"Pazzi di Jazz" Young Project
**ORCHESTRE DEI GIOVANI, DON MINZONI
& MONTANARI, CORI SWING KIDS & TEEN VOICES**
+ **ENRICO RAVA, MAURO OTTOLINI & ALIEN DEE**
Dir. **TOMMASO VITTORINI "Kind of Blue"**



Venerdì 19 novembre

Lido Adriano (Ra), Cisim, ore 21:30

TINGVALL TRIO
"Dance"



INFORMAZIONI

Jazz Network - tel. 0544 405666

info@jazznetwork.it - www.jazznetwork.it

Direzione Artistica:
Sandra Costantini

Ufficio Stampa:
Daniele Cecchini

MUSICA/1

Dall'indietronica danese al folk di Micah P. Hinson al "mini" Beaches Brew

Il programma giorno per giorno all'Hana-Bi

Entra nel vivo la rassegna dell'Hana-Bi che quest'anno prende il posto del festival Beaches Brew, rimandato al 2022.

Ecco il programma giorno per giorno (concerti dalle 21).

Giovedì 22 luglio si parte (al Bacino Pescherecci di Marina) con il garage rock psichedelico dei mantovani Bee Bee Sea e il pop d'autore dei romani Wow; venerdì 23 si passa all'Hana-Bi con una serata di respiro internazionale con l'indietronica del compositore danese Casper Clausen e il folk del gallese H. Hawklane; sabato 24 ecco Maurice Louca, musicista e compositore della scena sperimentale egiziana, in apertura il produttore-dj Raffaele Costantino, in arte Khalab, e Cemento Atlantico, progetto discografico del producer e dj romagnolo Alessandro "ToffoloMuzik" Zoffoli.

Dopo la serata dj-set (dalle 18) di domenica, con Dj Fitz e Okè, i concerti tornano lunedì 26 (sempre dalle 21) con il tributo a Miles Cooper Seaton, co-fondatore degli Akron/Family scomparso tragicamente nel marzo di quest'anno (Andrea Belfi, Alessandro Cau, Fabrizio Modonese Palumbo, C+C=Maxigross, Marco Giudici e Alioune Slyssajah renderanno omaggio al musicista statunitense, che ha vissuto diversi anni in Italia ed è stato tra i primi promotori del festival); in apertura Belfi e Cau



in duo e Fabrizio Modonese Palumbo solo.

Martedì 27 si continua con il rock strumentale dei Guano Padano in apertura dell'americano Micah P. Hinson (**foto**), cantautore di culto tra rock, folk e country, già più volte a Ravenna grazie allo staff del Bronson.

Mercoledì 28 sarà la volta del cantautore americano Ron Gallo e giovedì 29 si chiude con l'ambient di Kmr, dal Kenya.

Info su beachesbrew.com.

AGENDA CONCERTI

Don Antonio e Giulio Cantore a "Strade Blu"

La rassegna Strade Blu prosegue a Faenza, giovedì 22 luglio in piazza della Molinella con **Don Antonio**, pseudonimo del chitarrista e compositore Antonio Gramentieri, anima della stessa rassegna, che presenterà il suo nuovo progetto solista "La bella stagione".

Mercoledì 28 invece appuntamento al Museo Carlo Zauli con il cantautore **Giulio Cantore** e «la musica d'autore concreta di un artista che sa costruire gli strumenti prima ancora delle canzoni», citando gli organizzatori. Sarà accompagnato da Nicola Valtancoli e Fabio Mazzini.

Tangram e Musicanti di San Crispino al bagno Polka

Tre giorni di concerti all'ora dell'aperitivo al bagno Polka di Marina Romea. Venerdì 23 luglio appuntamento con la band abruzzese The Tangram (soul-funk); sabato 24 luglio tornano I Musicanti di San Crispino, domenica 25 serata soul-funk-hip hop con Nflow, con band.

Lovin'Beats al Quevida

Venerdì 23 luglio alle 21 al bagno Quevida di Porto Corsini concerto tra nu jazz ed elettronica dei Lovin' Beats; in apertura il cantautore Matteo Tegu Sideri.

O'Zulù dei 99 Posse (ed Emma Nolde) al Peter Pan



Prosegue al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna la rassegna "in 3D" con brevi interviste e live intimi sulla sabbia, con protagonisti artisti di punta della scena rock italiana. La serie dei mercoledì prosegue il 28 luglio con la giovane, acclamata, cantautrice toscana Emma Nolde, ma lunedì 26 luglio è in programma una data speciale con un nome storico della scena come Luca "O'Zulù" Persico della 99 Posse che, insieme a Edo Notarloberti, proporrà uno spettacolo voce e violino che attraversa la carriera intera di Zulù.

MUSICA/3

Il maestro Gigi Masin all'alba nel molo di Cervia

Domenica 25 luglio concerto all'alba nel molo di Cervia nell'ambito della rassegna Elementi (ritrovo alle 5 in via Arrigo Boito). Protagonista il veneziano Gigi Masin, compositore, musicista e produttore, considerato nel suo campo un innovatore fin dagli anni settanta. Tra ambient, new age, balearic e classica moderna.

*Nuova
Tessilombarda*
Alessandra

BIANCHERIA UOMO, DONNA, BAMBINO 0-16
BIANCHERIA PER LA CASA
MATERASSI SU ORDINAZIONE

Prodotti **MADE IN ITALY**

SALDI

RAVENNA CENTRO
Via G. Rasponi 12/A tra P.zza Kennedy e P.zza Dell'Aquila
tel. **0544 1883563** - sandrina747@gmail.com

MUSICA/2



IL FESTIVAL "SPIAGGE SOUL" ENTRA NEL VIVO

Entra nel vivo il festival itinerante Spiagge Soul, con concerti praticamente tutti i giorni in arrivo tra i bagno Oasi, Peter Pan e Finisterre di Marina di Ravenna, Tarifa di Porto Corsini e Kuta di Punta Marina.

Oltre a nomi internazionali come Sax Gordon e Frankie Chavez (il programma completo nella sezione Ravenna Spiagge alle pagine 20 e 21) da segnalare anche le sonorità roots/reggae/calypso di Miserable Man & Giatamuta Giatà (**nella foto**), coppia in stile busker che si esibirà in più occasioni a Spiagge Soul: venerdì 23 saranno al Finisterre dalle 22; sabato 24 saranno alle 18 al Peter Pan; domenica 25 alle 18.30 al Tarifa. Info: spiaggesoul.it.

SPETTACOLO



A COTIGNOLA SI TORNA NELLA PAGLIA TRA MUSICA, FOTOGRAFIA E CINEMA

La rassegna estiva di Primola Cotignola "Fuori dalle balle" torna nella golena del fiume Senio che incrocia il Canale emiliano romagnolo, per ridare vita all'Arena delle balle di paglia (solo su prenotazione). Saranno in tutto sei serate di appuntamenti, di cui l'anteprima sarà giovedì 22 luglio alle 21.30 con il concerto dell'**Orchestre Tout Puissant Marcel Duchamp**, dalla Svizzera, tra i generi musicali più disparati.

Venerdì 23 luglio delle 16 "Sul confine", laboratorio fotografico con Michele Buda; dalle 19 "Giungla", registrazioni e ascolti con **Giovanni Lami** (musicista) e **Riccardo Ciavolella** (antropologo); alle 21 "Panorama", proiezione e dialogo tra i fotografi **Michele Buda** e **Marco Zanella**; alle 22 concerto rock dei **San Leo** con videoproiezione di Marco Zanella.

Gli eventi all'arena torneranno poi giovedì 29 luglio alle 21 con "Dallalicious", un'autobiografia rap sulle note di Lucio Dalla con **Max Penombra & Dj Nersone**. A seguire **Villamara Drive-In**, un drive-in con trattore, surrealista, un podcast dal vivo con video-animazioni (Nicolò Valandro alla voce, Leonardo Passanti, synth, Jacopo Morolli, chitarra, Gianluca Dario Rota al video, Federica Carioli alle animazioni).

TEATRO



A FAENZA UNA (PREMIATA) COMMEDIA NERA

Spettacolo vincitore del Premio della Critica e Premio Fersen al Roma Fringe Festival del 2020, *La difficilissima storia della vita di Ciccio Speranza* (nella foto) della compagnia Les Moustaches arriva a Faenza, nella cornice di Piazza Nenni, **venerdì 23 luglio** alle ore 21.15.

Una "commedia nera", scritta da Alberto Fumagalli – che ne è anche regista insieme a Ludovica D'Auria –, interpretata da Francesco Giordano, Giacomo Bottoni e Antonio Orlando e co-prodotta da Accademia Perduta/Romagna Teatri e Società per Attori.

Giovedì 29 luglio invece sarà l'operetta a fare il suo ingresso sul palcoscenico di Teatro Masini Estate in Piazza Nenni con la compagnia Corrado Abbati e lo spettacolo *Sul bel Danubio blu*, con musiche di Johann Strauss.

NATURA

Una passeggiata notturna sensoriale a Casola, tra Dante e Shakespeare

Sabato 24 luglio dalle 22 a Casola Valsenio passeggiata notturna sensoriale "R-Esistenti", al Giardino delle Erbe. Con l'ideazione di Sauro Biffi, Sabina Ghinassi (RavennArte) e Roberta Colombo (Teatro del Drago), una narrazione notturna sensoriale musicale che, partendo dalle specie vegetali che resistono al fuoco, in una metafora della vita, si incendierà grazie alle parole di Cecco Angiolieri, Shakespeare e Dante Alighieri.

COMICO

Savi e Montieri, da Radio Italia all'Arena di Conselice

Venerdì 23 luglio alle 21.15 all'arena di Conselice appuntamento con la comicità con Savi e Montieri, coppia nota per essere le voci radiofoniche delle "Buone nuove" di Radio Italia, tra i pochi imitatori rimasti sui palchi italiani.

L'Estate nella Bassa di Vito al museo Classis

Venerdì 23 luglio alle 21 all'arena del museo Classis di Classe, appuntamento con Vito e il suo divertente e poetico monologo "Estate nella Bassa", scritto per il celebre attore bolognese da Maurizio Garuti.

RACCONTO

Le "Fantastorie" in musica di Daniela Piccari

Cantante, attrice, artista forlivese, Daniela Piccari sarà protagonista sul palcoscenico del Mic - Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza martedì 27 luglio alle 21.15 per presentare il nuovo spettacolo *Fantastorie. Racconti in musica e canzoni* con testi di Nino Pedretti e musiche di Andrea Alessi che accompagnerà dal vivo con il suo contrabbasso, insieme al pianista Dimitri Sillato. Al centro il nostro rapporto con la natura.

Le poesie di Nadiani in "Fat jazz"

Venerdì 23 luglio alle 21.30 alla Casa del Teatro di Faenza Denis Campitelli in "Fat jazz", dalle poesie e dai racconti di Giovanni Nadiani, interpretate come un assolo jazz.

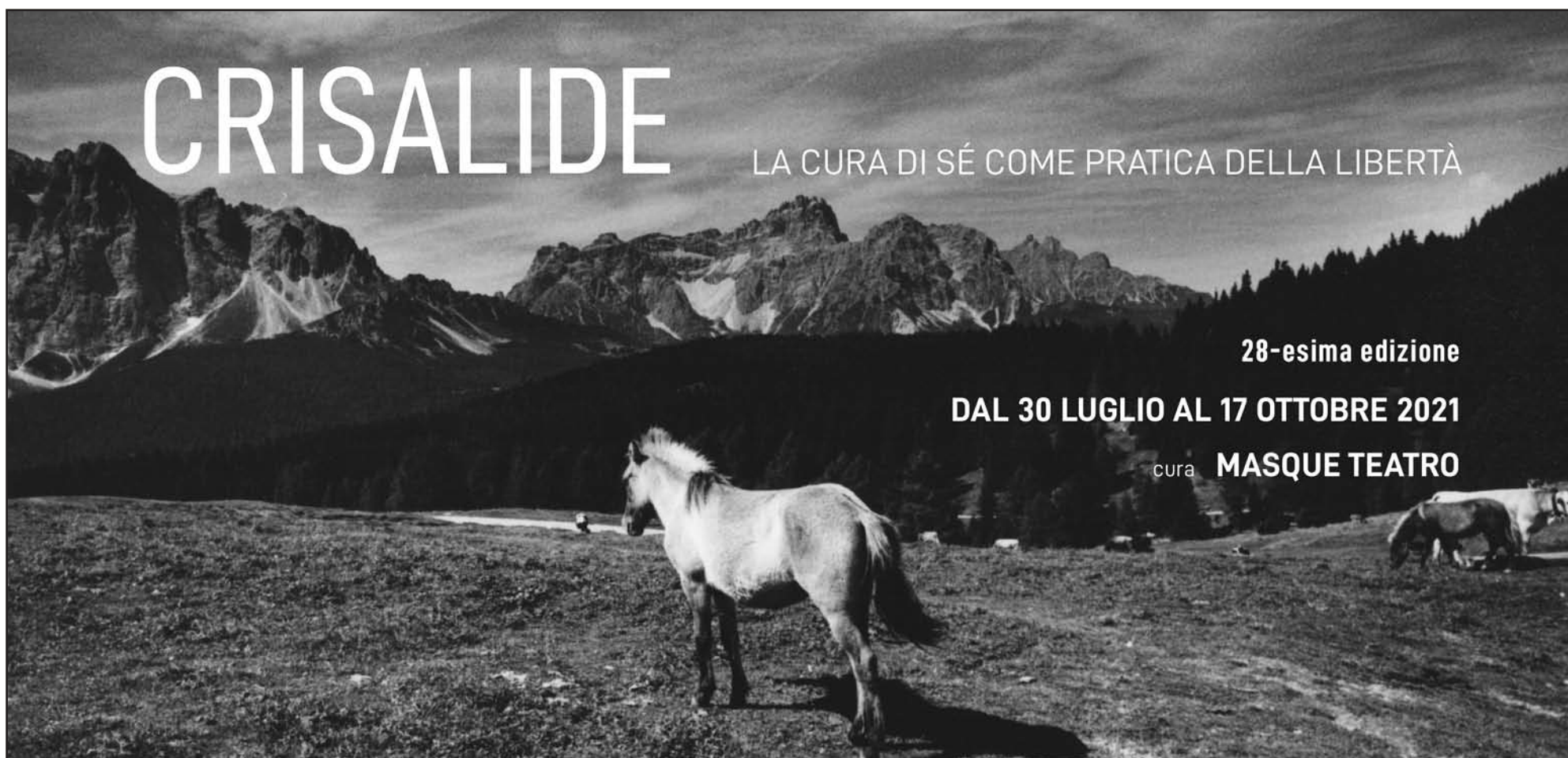
CRISALIDE

LA CURA DI SÉ COME PRATICA DELLA LIBERTÀ

28-esima edizione

DAL 30 LUGLIO AL 17 OTTOBRE 2021

cura MASQUE TEATRO



RAVENNA FESTIVAL/1

Dal prog-rock al rap, tornano le notti di Palazzo San Giacomo

Sul palco di Russi anche Rancore

Dopo un anno di assenza forzata, il Ravenna Festival torna nel grande giardino di Palazzo San Giacomo, nelle campagne di Russi, per la due giorni tradizionalmente più "free" della rassegna, grazie agli ampi spazi che permettono una fruizione informale dei concerti, che spesso si trasformano in veri e propri happening.

Come potrebbe succedere il prossimo **24 luglio**, quando rivivranno le sonorità di un gruppo di culto del progressive rock italiano, gli **Uno**. L'occasione è purtroppo luttuosa, ossia la morte, lo scorso 26 febbraio, di Danilo Rustici, co-fondatore e chitarrista degli Osanna, gruppo centrale del genere, dalle cui ceneri si formarono all'inizio degli anni Settanta appunto gli Uno. Che nel 1974 registrarono nei prestigiosi Trident Studios di Londra il loro primo e unico album, con la collaborazione del paroliere Nick Sedwick e della cantante Liza Strike (che aveva partecipato all'album dei Pink Floyd *The dark side of the moon*).

Sul palco del Ravenna Festival a Palazzo San Giacomo in questa **Notte del Prog** ci sarà uno dei membri storici, ingaggiato in modo fin quasi fortuito dallo stesso Rustici, il batterista romagnolo (che si era fatto le ossa con Secondo Casadei e che poi si è concentrato soprattutto sul blues, con ottimi risultati anche molto recenti) Enzo "Vince" Vallicelli. E con lui ci saranno alcuni dei musicisti più importanti della nuova scena rock italiana, a partire dall'acclamato compositore e polistrumentista **Enrico Gabrielli**, che con i suoi Calibro 35 ha fatto propria, aggiornandola, anche la lezione del prog rock, per proseguire con due membri di spicco degli Afterhours, il chitarrista **Stefano Pilia** e il bassista **Roberto Dell'Era**, che sarà anche voce principale del concerto, accompagnato in alcuni momenti anche dalla cantante



Rancore

emiliana Sara Zaccarelli (del giro "Spiagge Soul"). Un progetto in prima nazionale.

Il giorno dopo sarà un genere all'apparenza agli antipodi a essere indagato a Palazzo San Giacomo, che come il prog però lascia ampio spazio all'improvvisazione. Sarà infatti la **Notte del Rap**, quella del **25 luglio**, lo stile musicale più praticato al mondo. E in particolare la notte del "lyrical rap", così come gli esperti chiamano il filone in cui si prediligono le sperimentazioni letterarie sul corpo della parola rispetto alla "schiettezza stradaiola". Coadiuvati da band di esperti musicisti, le leve ravennate guidate da **Moder** apriranno il concerto di un nome di punta della scena italiana, **Rancore**, salito in questi anni alla ribalta anche grazie a festival di Sanremo.

I protagonisti del concerto parleranno di rap il **24 luglio dalle 18.30** al giardino della rocca di Russi.

RAVENNA FESTIVAL/2

Le donne di Dante secondo Neri Marcoré

Giovedì 22 luglio (ore 21.30 all'arena presso lo stadio dei Pini di Milano Marittima) il celebre attore Neri Marcoré, in versione musicista, nel nuovo spettacolo (commissionato dal Festival) "Le vicine donne di Dante", accompagnato dall'orchestra Corelli (Jacopo Rivani direttore) e un trio violoncello-chitarra-percussioni, con arrangiamento musicali a cura di Stefano Cabrera.

L'Ensemble Micrologus a San Francesco

Sabato 24 luglio (ore 21.30 alla basilica San Francesco di Ravenna) "Dante e la musica": l'Ensemble Micrologus in un viaggio lungo il quale ritrovano nuova vita le sonorità del Medioevo, intrecciando il più rigoroso studio dei manoscritti antichi con l'attenzione per la musica popolare e per le fonti iconografiche coeve.

Sparagna e Servillo all'arena di Milano Marittima

Domenica 25 luglio alle 21.30 all'Arena dei Pini di Milano Marittima "Convivio. Dante e i Cantori Popolari" con Ambrogio Sparagna e Peppe Servillo. Un ensemble poliedrico concerta la narrazione: dalla vicenda di Paolo e Francesca a quelle di Ulisse e del Conte Ugolino, punteggiate da musiche "alla maniera antica".

Elio Germano alla Rocca Brancaleone

Martedì 27 luglio alle 18.30 alla Rocca Brancaleone "La mia battaglia", presentazione del libro di Elio Germano e Chiara Lagani, alla presenza degli autori, in conversazione con Matteo Cavezzali.

All'Alighieri sul palco Elena Bucci e Chiara Muti

Martedì 27 luglio alle 21.30 al teatro Alighieri di Ravenna "Lumina in tenebris - Luci dalla Divina Commedia prima e dopo Dante", spettacolo di e con Elena Bucci e Chiara Muti (foto) a partire dalla *Divina Commedia* di Dante Alighieri.



EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

L'ensemble Il Terzo Suono alla rocca di Riolo

Martedì 27 luglio alle 21 alla Rocca di Riolo Terme, nell'ambito dell'Emilia Romagna Festival, appuntamento con l'ensemble Il Terzo Suono (Jasna Nadles al flauto traverso; Milan Vrsajkov al violoncello; Ivano Zanenghi al liuto). In programma musiche di Tartini, Pericoli, Marcello e Vivaldi. Ingresso gratuito

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

AVETE ANCORA UN CAMINO APERTO SENZA IL VETRO? METTETEVI IN REGOLA E SFRUTTATE LE AGEVOLAZIONI!

AGEVOLAZIONE 1

Inserto a pellet ventilato **completo di installazione € 3.400,00**
Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.150,00
 Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO
TASSO 0

AGEVOLAZIONE 2

Inserto a legna ventilato **completo di installazione € 2.400,00**
Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.550,00
 Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO
TASSO 0

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESSE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

SUDAMERICANA

IL SOLO DI YAMANDU COSTA
ASPETTANDO "FIATO AL BRASILE"

A Faenza tre serate di concerti,
in collaborazione con la scuola Sarti

Prosegue a Faenza "Aspettando la decima edizione di Fiato al Brasile", con gli allievi e gli insegnanti della Scuola Sarti.

Giovedì 22 sarà la volta della Big Band, guidata da Daniele Santimone. Il repertorio di quest'anno sarà tutto dedicato ai Weather Report, e il concerto si terrà nella corte interna del complesso Salesiani, presso l'E-Kafè Bistrot alle 21.

Venerdì 23, sempre nella corte dell'E-Kafè Bistrot alle 21, un'altra storica compagine del Festival brasiliano: il FluteClarinet Ensemble, un gruppo strumentale formato da flauti e clarinetti che ogni anno dal 2014 ad oggi è cresciuto sempre più, vedendo la collaborazione di sempre nuovi musicisti, docenti e allievi di scuole del territorio. A creare il gruppo sono infatti gli allievi di flauto e clarinetto della Scuola Sarti, del Liceo Musicale "A. Canova" di Forlì, delle Scuole secondarie ad indirizzo musicale "S. Gherardi" di Lugo e "E. Veggetti" di Vergato, i docenti delle medesime e artisti aggiunti che da anni partecipano al Festival. L'ingresso è ad offerta libera, finalizzata alle attività didattiche della Scuola Sarti.

L'evento clou, che concluderà la serie, si svolgerà sabato 24 luglio alle 21 in Piazza della Molinella con il concerto di Yamandu Costa **(foto)**. Solo chitarra a 7 corde, organizzato in collaborazione con Emilia Romagna Festival. Il musicista si esibirà in una serie di brani e improvvisazioni su musiche sudamericane.



ANTICIPAZIONE



RAVENNA JAZZ PARTE IL 29 LUGLIO ALLA ROCCA CON L'OMAGGIO A MARLENE DIETRICH

Alla Rocca Brancaleone parte la 48esima edizione del Ravenna Jazz, in un'insolita formula con serate non consecutive, tra il 29 luglio e il 19 novembre, frutto dei tempi complicati per lo spettacolo dal vivo. Si parte giovedì 29 (ore 21) con l'omaggio - ambizioso nelle dimensioni orchestrali come nei contenuti e nelle modalità multimediali - che l'Italian Jazz Orchestra diretta da Fabio Petretti dedicherà a Marlene Dietrich. La voce di Silvia Donati e la tromba di Fabrizio Bosso **(nella foto)** sventeranno sopra l'ampio organico classico-jazzistico di questa produzione originale che riscopre canzoni simbolo delle inquietudini, dei desideri proibiti e anche delle fughe verso lo svago di un'intera epoca, a cavallo tra le due guerre mondiali.

JAZZ

Il californiano
Julian Lage
a Fusignano

Venerdì 23 luglio ultimo appuntamento del festival itinerante Crossroads al parco Piancastelli di Fusignano (dalle ore 21.30) con il Julian Lage Trio (Julian Lage alla chitarra, Jorge Roeder al contrabbasso e Dave King alla batteria).

Ex bambino prodigio, il californiano Lage è da anni nel giro jazz di alto livello internazionale.

CLASSICA E POPOLARE



ANCHE ROMAN KIM A CLASSE

Continuano le serate musicali a Classe. Sabato 24 luglio al Museo Classis appuntamento di Emilia Romagna Concerti con la Young Musicians European Orchestra e il Concerto per Sant'Apollinare con il violinista di caratura internazionale Roman Kim **(foto)**. Insieme a lui, il pianista Jure Goručan.

Tra gli altri concerti da segnalare quello dell'associazione Mariani di martedì 27 all'Antico Porto: sul palco il sassofonista Silvio Zambani con l'Amerinda Ensemble per un omaggio alla musica del Sudamerica.

A completare il programma musicale domenica 25 al Museo Classis "Clarini Sotto Le Stelle", spettacolo di tradizione romagnola all'insegna del clarinetto, e i concerti tributo (giovedì 22 ai Beatles, mercoledì 28 ai Pooh, sempre al museo Classis).

MUGELLO – TERRA DA VIVERE E GUSTARE

24, 30 E 31 LUGLIO

LUNE DI MUSICA
Piazza Strigelli, PALAZZUOLO SUL SENIO
Rassegna concertistica
Posti numerati e accessi contingentati come previsto da normativa Covid-19

22 – 25 LUGLIO

FLOOD III
Lago di Bilancino, area Andolaccio,
BARBERINO DI MUGELLO
terza edizione di #Flood Bilancino Festival,
4 giorni sulle sponde del Lago con spettacoli,
Musica, Teatro e il meglio dello Street Food
nazionale!
INFO www.prolocobarberino.it,
Periscopio Comunicazione e Liberamente

22 LUGLIO

GIOVEDÌ A MARRADI - MERCATINI E SAPORI ANTICHI
MARRADI, centro storico
Nel centro storico dalle ore 19. A cura Ass.
Turistica Pro-Loco Marradi
INFO www.pro-marradi.it

22 LUGLIO

VISITA GUIDATA A PALAZZO DEI VICARI

Palazzo dei Vicari, SCARPERIA E SAN PIERO
Visita guidata al costo di 10 euro a persona.
Un'occasione unica per conoscere le bellezze
storiche e artistiche del complesso museale e
per godere di una meravigliosa vista su
Scarperia dall'alto dei merli e dei
camminamenti.

La **prenotazione** può essere effettuata entro il
giorno precedente tramite telefono al numero
055-8468165, tramite sito
www.museoferritaglientiscarperia.it o tramite
mail informazioni@prolocoscarperia.it

24 E 25 LUGLIO

**WEEK-END TRA NATURA MUSICA
E SAPORI LOCALI**
Casa al Gingo, S.P.53 del Passo del Gingo,

PER TUTTE LE INFO:
www.mugellotoscana.it

**Ufficio Turismo
UNIONE MONTANA
DEI COMUNI DEL MUGELLO**
Via Palmiro Togliatti 45
50032 Borgo San Lorenzo (Fi)
Tel. **055 84527185/6**
Fax **055 8456288**
turismo@uc-mugello.fi.it
Follow us Facebook - Instagram

FIRENZUOLA

Ci troviamo a casa al Gingo dove ci sistemiamo
e ci prepariamo per una cena caratterizzata dai
sapori del posto, seguiremo la serata sulle note
e i balli del trio blues "The Lumberjack"!
Il giorno dopo escursione con pranzo al sacco
sulla Linea Gotica guidati dagli esperti
conoscitori di "Gotica Toscana".

25 LUGLIO

ANTICA FESTA DELLA BATTITURA
Az.agricola Le Casine,
Località LE CASINE N.17
Il Castagno d'Andrea, SAN GODENZO
INFO Foresta modello delle Montagne
fiorentine tel. 3311162589, dal lunedì al
venerdì con orario 9,00-15,00
www.forestamodellomontagnefiorentine.org

26 LUGLIO – 23 AGOSTO

UFFIZI DIFFUSI A SAN GODENZO
#eventidanteschi
Centro visite, CASTAGNO D'ANDREA,
SAN GODENZO
San Godenzo è una delle prime tre sedi scelte
dal Direttore Eike Schmidt per ospitare il
patrimonio artistico delle Gallerie degli Uffizi
nell'ambito del progetto "Uffizi diffusi". In
occasione del 700esimo anniversario dalla
morte di Dante Alighieri e dei 600 anni dalla



nascita di Andrea del Castagno il nostro
territorio ospiterà, nel centro vista de Il
Castagno d'Andrea, l'opera appena restaurata
di Andrea del Castagno tratta dal ciclo di
affreschi Gli uomini e le donne illustri,
raffigurante Dante Alighieri.

28 LUGLIO – 1 AGOSTO

EVENTI ESTIVI A VILLA PECORI GIRALDI
Villa Pecori Giraldi, BORGO SAN LORENZO:
28 LUGLIO ore 21
L'ISOLA DEGLI SCHIAVI
rassegna di teatro dal vivo a cura di Live Art
29 LUGLIO ORE 21
TEATRO TRA PARENTESI
a cura di Fondazione Toscana Spettacolo
30 LUGLIO E 1 AGOSTO
SERE D'ESTATE a cura della Proloco
INFO 055 8456230 - info@chinimuseo.it

Mugello
LA TOSCANA AUTENTICA

23 E 30 LUGLIO

Le notti dell'ARCHEOLOGIA
Museo Archeologico DICOMANO
Visite guidate gratuite
Prenotazione obbligatoria su
cultura@comune.dicomano.fi.it
INFO 055 8385408-428

9 LUGLIO – 5 SETTEMBRE

POPOLO DI GIOTTO IN FIERA
Arena della Rimembranza, Etnica,
Fiera Calda - VICCHIO
Un'estate ricca di eventi tra "musica, arte,
artigianato, cucina, sport, natura, cultura"
con oltre 30 appuntamenti
INFO E BIGLIETTI Proloco Vicchio
cell. 324 9070857
Biglietti spettacoli Fondazione Toscana
Spettacolo: posto unico €10,00
INFO <http://www.comune.vicchio.fi.it/>

AGENDA MOSTRE

Ultimi giorni per scoprire la Bottega di Maestri

Ultimi giorni per visitare (fino alle 21.30 di sera) a Ravenna negli spazi di Palazzo Rasponi dalle Teste *Una storia ravennate. La "Bottega d'Arte" di Angela e Giuseppe Maestri*. La vicenda della "Bottega" viene narrata attraverso una selezionata serie di documenti cartacei, video e fotografici e di serie di dipinti e sculture di esponenti dell'arte italiana del '900: da Carlo Carrà a Mario Sironi, Renato Guttuso, Aligi Sassu, Mattia Moreni, Ennio Morlotti, Nicola Samori e tanti altri, accanto a diversi artisti operanti in ambito romagnolo; tutti presenti nelle programmazioni della celerissima galleria ravennate. La mostra sarà visibile con ingresso libero **fino a domenica 25 luglio** con orario: 16.30-21.30 per i giorni feriali, mentre sabato e domenica con orario continuato 11-21.30.

Le opere in sei stanze della home gallery Baldassarri

Fino a sabato 31 luglio alla Casa Baldassarri di Bagnacavallo (via F.lli Bedeschi 27) è visitabile "Six rooms", con opere di Filippo Maestroni, Dario Molinaro, Ilaria Piccirillo, Leo Ragno, Alessandro Saturno e Giulia Sensi. Si tratta di una mostra di disegno e pittura che indaga il dialogo tra due diverse generazioni di artisti a confronto, chiamati a declinare il loro universo artistico in sei stanze, una per artista, nella vecchia casa di famiglia dei Baldassarri, oggi trasformata in una home gallery.

A Villa Verlicchi tra cera d'api e onde sonore



Dalla metà di giugno, al secondo piano di Villa Verlicchi, a Lavezzola, ha preso inizio la prima residenza d'artista del programma "Monos Monos", un lungo progetto curato per Crac da Gianni Mazzesi e Maria Giovanna Morelli, appositamente creato per far interagire e connettere le eccellenze artistiche del territorio romagnolo con quello nazionale. Il primo appuntamento vede protagoniste di questo viaggio Massimiliano Marianni, artista bagnacavallese, con il duo artistico piemontese Didymos, composto da Giulia Vannucci e Alessia Certo.

La residenza artistica è sfociata in una mostra con performance, grazie anche alla contaminazione alchimica degli artisti, insieme agli inusuali materiali usati, come l'organica cera d'api, ai sottili vetri industriali, fino alle onde sonore vocali e alla ricerca di sonorità in divenire. La mostra sarà visitabile fino al 1 agosto.

La personale di Roberto Bellucci alle Terme

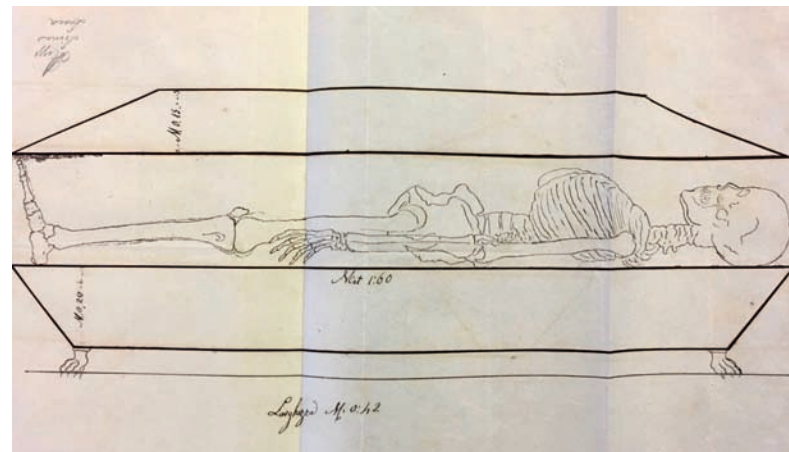
È aperta fino all'8 agosto alla galleria "Arte & Vacanze" del Terme Beach Resort di Punta Marina (lo spazio curato da Andrea Petralia in collaborazione con mecenate.online), una mostra personale del pittore Roberto Bellucci. Romano di nascita ma napoletano di adozione, Bellucci ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza fra l'Africa l'Italia, e nel continente nero è tornato sovente anche più tardi: le esperienze vissute in Africa ne hanno condizionato un'ispirazione specifica, e una scelta di tematiche che hanno molto a che fare con quel che accade nel mondo. La mostra è aperta ogni giorno, 24 ore su 24.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Indagini preliminari per Dante



La scoperta delle ossa di Dante, avvenuta in modo fortuito il 27 maggio 1865, «aveva commosso di viva esultanza e di nobile orgoglio» la città di Ravenna. Chiaramente, in seguito al ritrovamento si rendeva necessario avviare quelle imprescindibili ricerche volte a dare credito al rinvenimento, innanzitutto aprendo il sarcofago all'interno della tomba per verificare che fosse effettivamente vuoto. Il 31 maggio si deliberò di ispezionare l'urna ed il 7 giugno si procedette alla verifica, non prima però di aver segretamente appurato, la notte che precedeva l'apertura ufficiale, che il sarcofago fosse vuoto. Annoterà in merito Corrado Ricci: «In un punto del sepolcro tra il coperchio e la cassa [si] praticò un buco col trapano e con una canna si esplorò più volte il fondo dell'arca che risultò, com'è ovvio, vuota». Dunque, si poteva procedere con la solenne e pubblica apertura che avvenne «al cospetto di speciali Rappresentanze, del intero Consiglio Comunale» e di quanti poterono avvicinarsi e constatato che lì non vi erano presenti ossa, se non piccoli frammenti, con giustificato entusiasmo Gioacchino Rasponi, Sindaco di Ravenna, annunciò in quel giorno di giugno l'importante notizia: «Concittadini! Oggi alle ore 10 e ¾ del mattino è stata pubblicamente aperta l'urna del Sepolcro di Dante, e non vi si è trovato che tre falangi di corpo umano, e alcune foglie secche di lauro. Questa è luminosa conferma che le Ossa nascoste dal Padre Santi sono veramente le Ossa del Divino Poeta».

Immagine: BCRA, Fondo Manoscritti, Mob. 3.8.S., vol. III sezione IV

SCUOLA D'ARTE

Una mostra al Sacrario dei Caduti di Bagnacavallo

Le opere pittoriche di Grazia Frisco e Maria Gordini - artiste formatesi alla scuola d'arte Ramenghi - sono esposte nella mostra "Mentre tutto scorre" al Sacrario dei Caduti di Bagnacavallo. Una riflessione sulla particolarità di questo periodo dove "noi" ci siamo fermati, mente la natura e il tempo hanno continuato a scorrere. Fino all'1 agosto.



DECO INDUSTRIE AMICA DEL TERRITORIO, VICINA ALLE PERSONE.



www.decoindustrie.it

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 22 AL 25 LUGLIO

PONTE NUOVO via Romea 121
tel. 0544 61068;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 5 viale delle Nazioni 77
(Marina di Ravenna) - tel. 0544 530507;

BOSCHINI via Piangipane 293
(Piangipane) - tel. 0544 418868.

DAL 26 LUGLIO AL 1 AGOSTO

SAN BIAGIO via Maggiore 6
tel. 0544 212684;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

DI CAMPAGNA via Savarna 243
(Savarna) - tel. 0544 533631;

CAMERINI via Petrosa 381 (S. Pietro
in Campiano) - tel. 0544 576143.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

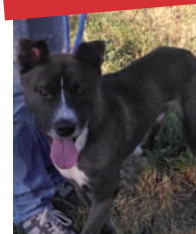
servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



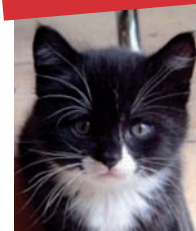
WOLF

Meticcio Husky, molto giovane (nato in ottobre 2019), gioioso, vitale. Adora sopra ogni cosa correre e giocare,

quindi per lui si cerca una famiglia sportiva adatta per un cagnolino giovane e attivo. Ora vive in casa ma la sua famiglia non ha più molto tempo da dedicargli.

Adozione in casa o con giardino in sicurezza. Per conoscerlo chiamate il 339 8952135

ADOTTAMICI



MATISSE

Matisse (nella foto), Minou e Bizet sono tre gattini di una stessa cucciolata. Bellissimi e giocherelloni, cercano

persone dolci come loro che li accolgano per sempre! Verranno dati in adozione previo incontro conoscitivo.

Per conoscerli contattate il 338 6215272 in orario serale

VISIBILI E INVISIBILI



Film con De Rienzo da riscoprire E il meglio delle arene

di Francesco Della Torre

Libero De Rienzo era un attore bravissimo e un simbolo generazionale. Come spesso accade, non sono i capolavori che creano le icone, ma quelle commedie che per un motivo o per l'altro fanno breccia nel tuo immaginario. Come *Santa Maradona* vent'anni fa o la divertentissima trilogia di *Smetto quando voglio*, titoli "purtroppo" da riscoprire e ampiamente disponibili nei servizi streaming (alcuni addirittura sul gratuito Raiplay). Ma De Rienzo non era solo allegro e scanzonato, è stato anche un tragico e fedele Gianfranco Siani in *Fortapàsc*, film che andrebbe proiettato nelle scuole. La sua carriera non è stata sempre lineare, ma la sua impronta resterà scolpita per sempre nel nostro immaginario, "gli eroi son tutti giovani e belli". (A proposito di eventi tragici, sono passati vent'anni dal G8 genovese e non sarebbe male rispolverare film come *Diaz* o come il documentario *Carlo Giuliani, ragazzo*).

Come ogni settimana continuiamo a segnalare i film delle arene, da considerarsi a tutti gli effetti prime visioni. A volte tra parentesi, a volte no, c'è la data di proiezione. I film sono tutti consigliati, perché piacciono alla gente che piace.

Arena delle Cappuccine (Bagnacavallo) fa un'operazione graditissima, recuperando alcuni film invisibili usciti molto in sordina nel corso degli anni dieci, come *Mi stai ammazzando*, *Susana* (22 luglio), commedia su una crisi di coppia, e *Hasta la vista* (28) che parla del desiderio di sessualità da parte di giovani disabili: non visti, ma perché non provare? Molto particolare e ostica la scelta di offrire il nuovo film di Roy Andersson, *Sulla infinitezza* (27) una sorta di installazione video che vuole narrare la società contemporanea. Il già citato *Il concorso* (25 e 26) parla della reale edizione del 1970 di Miss Mondo che vide la prima vincitrice di colore.

Arena del Carmine (Lugo): vengono riproposti il valido *Est – Dittatura last minute* (22 a Lugo e il 28 a Faenza) e soprattutto (23) l'ormai grande classico del cinema asiatico *In The Mood For Love*, capolavoro firmato Wong Kar-wai.

Arena Borghesi (in piazza a Faenza) punta tutto su quello che è per chi vi scrive il più bel cartone animato di tutti i tempi, *La città incantata*, lo splendido viaggio della piccola Chichiro che proprio quest'anno compie vent'anni, proposto gratuitamente il 25.

Arena in Massa (Massa Lombarda): *In The Mood For Love* qui giunge il 27 luglio, poi di fatto c'è una prima visione, e parliamo di *Crudelia*, sorta di prequel de *La carica dei 101*, interpretato dall'ottima Emma Stone (24 e 25), e che a livello di operazione non può che richiamare il fortunato *Joker*.

Arena del Sole (Lido di Classe): *Crudelia* il 23, e una serie di film incentrati sul tema della manifestazione che ospitano, il Festival Naturae.

Arena Rocca Brancaleone (Ravenna): dicono manchi poco...

TUTTA UN'ALTRA MUSICA



La "cantautrice" nel 2021 Sulla targa Tenco a Madame

di Luca Manservigi

Non che improvvisamente si debbano prendere i Premi Tenco come un'esatta fotografia della scena musicale italiana - ci mancherebbe - ma di certo quelli di quest'anno rischiano di avere un significato diverso rispetto al solito grazie a una giuria coraggiosa - chiamiamola pure così - che ha assegnato ben due riconoscimenti intitolati al grande cantautore (e solitamente riservati appunto a cantautori) a una rapper di 19 anni.

Lei naturalmente è Francesca Calearo, in arte Madame, esplosa già nel 2018 con il singolo "Schiccherie" e poi arrivata al grande successo quest'anno grazie alla partecipazione a Sanremo con "Voce", la proposta senza dubbio più contemporanea del Festival (dove si è classificata ottava, ma ha vinto sia il premio Sergio Bardotti per il miglior testo che il Premio Lunezia per il valore musical-letterario), targa Tenco appunto come miglior canzone italiana dell'anno (e se non è vero, lo è quasi). Il suo album d'esordio, Madame, ha invece vinto nella sezione "Opera Prima". Un'occasione per riflettere su quanto anche nella trap (genere a cui volenti o nolenti va ricondotta) possano nascondersi veri "scrittori", perché ascoltando l'album di questa ragazza (di 19 anni, lo ribadiamo) non si può che definirla una cantautrice di grande talento, cantautrice con i mezzi a disposizione dei ragazzi nel 2021, autotune in primis ovviamente. Un disco che non si può definire un capolavoro - come lo era invece quello di Massimo Pericolo, per citare un altro giovane "cantautore" - ma che è un'insieme di varie potenzialità, un compromesso tra libertà creativa senza censure (a partire dai testi, basti pensare alla già nota "Clito") e mainstream, con fin troppi featuring, alcuni (Fabri Fibra senza dubbio) colpevoli di vere e proprie cadute di stile, comunque giustificabili in un disco di una ragazza travolta dal successo.

Il risultato finale è un viaggio nel mondo urban, con prevedibili cliché ma anche una personalità e un "flow" di caratura internazionale, per un album che può vantare pure una serie di tematiche non scontate, dalla masturbazione ai tagli sulle braccia, dalla "vergogna" (per citare uno dei pezzi migliori della rassegna) alle tempeste (ormonali e non solo) che attraversano l'adolescenza, dai social alla popolarità («"Ma che bello il tuo nuovo ragazzo"/Peccato che sia solo una groupie col cazzo»), dai rapporti famigliari all'amicizia, il tutto con una schiettezza e una (almeno apparente) sincerità che ti verrebbe perfino voglia di abbracciarla.

La speranza è che tanto talento possa presto sbocciare davvero e definitivamente.

LETTI PER VOI



La commovente "denuncia" di Falconi

di Nevio Galeati *

In copertina c'è il particolare di un viso femminile, quasi riflesso in uno specchio rotondo, che ricorda i quadri fiamminghi. Il titolo, *Dimmelo adesso*, richiama frasi sacre come «Noli me tange», che Gesù rivolge alla Maddalena nel Vangelo secondo Giovanni. Non bastasse, il romanzo è strutturato in quadri, come un dramma liturgico, dove era lo spettatore a spostarsi da un punto all'altro della rappresentazione per seguire la storia. Eppure il nuovo, commovente lavoro di Caterina Falconi, è una denuncia potentemente laica; e contro uno fra i problemi più preoccupanti di oggi: il bullismo, sia dal vivo che virtuale.

La voce principale è quella di Angelica, bidella in una scuola media nonostante la laurea in lettere, alle porte della menopausa, affascinante; ha la coscienza pesante per aver tradito il marito, e ha poi lasciato l'amante che non aveva alcuna intenzione di scegliere fra lei e la moglie. A scuola pensa al ciclo mestruale che sta per interrompersi, alle colleghe e alle docenti, dimenticando a volta le tempeste che attraversano gli alunni. Ragazzi che diventano il coro greco di una tragedia che parla di razzismo, violenza, omofobia, sesso precoce consumato nei bagni, offese online; che sono feroci di più che dal vivo perché amplificate e anonime. Una tragedia che si consuma nell'arco di una mattina simile a molte altre; per qualcuno, come l'immigrato di colore Mosè David, inizia poco dopo le 5 ed è già una frustrazione; per altri si schiude in una parvenza di normalità. Anche se per tutti il futuro immediato è tutt'altro che desiderabile.

Caterina Falconi tratteggia i personaggi con cura; modifica la scrittura a seconda del carattere e dell'atteggiamento di ognuno; raccoglie le paure, le frustrazioni e le cattiverie di ogni genitore e le restituisce nella loro terribile semplicità. La sua scrittura è tersa, precisa ed efficace.

Alla fine non c'è scampo per nessuno, anche se Angelica (unico personaggio a parlare in prima persona) propone, almeno in parte, un punto di vista salvifico. Nonostante, alle 11.40 di quella mattina, l'intero microcosmo scolastico venga attraversato da un terremoto che modifica ogni equilibrio.

Dimmelo adesso è pubblicato da Vallecchi ed è in distribuzione dal 25 giugno.

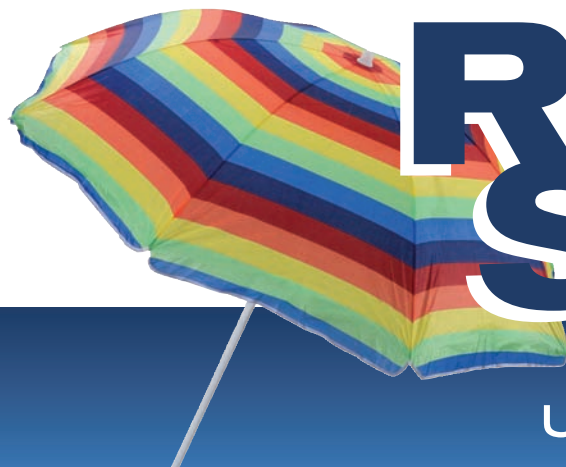
Caterina Falconi è autrice anche di romanzi per ragazzi; ha esordito nel 2009 con la casa editrice ravennate Fernandel ("Sulla breccia").

* direttore GialloLuna NeroNotte

FULMINI E SAETTE

"L'ascesa" (Argine Lamone) di Adriano Zanni





RAVENNA SPIAGGE

un'estate piena di divertimento

casalborsetti

OVER BEACH, IN COMPAGNIA DI FIDO È UNO SPASSO STARE IN RIVA AL MARE

Il bagno ideale per vivere la spiaggia con il proprio cane. Senza rinunciare a pranzi, cene... e merende



A Casalborsetti c'è il posto ideale per andare in spiaggia con i cani. Sia per un pomeriggio o per una intera vacanza, chi non vuole rinunciare alla compagnia del proprio cane, trova spazi adatti e attrezzati per garantire il massimo confort per gli animali e i proprietari. Il bagno Overbeach, è il primo stabilimento che si incontra arrivando a Casalborsetti, proprio a fianco del tratto di arenile

comunale in cui i cani possono fare il bagno. Nel bagno gli amici animali possono stare sotto l'ombrellone coi proprietari, fare la doccia negli appositi spazi e anche nella zona bar sono previste aree in cui sostare "in compagnia".

Il Bagno Overbeach è anche ristorante di pesce, aperto tutti i giorni con interessanti proposte e serate a tema.

In particolare, tutti i venerdì con la "Serata del Pescato" il cliente sceglie cosa mangiare direttamente dal banco del pesce fresco. E tutti i giorni, dalle 15 alle 18, è possibile scegliere nel "Menu del pomeriggio" tante proposte per una merenda sfiziosa e diversa ogni volta.

porto corsini

OTTIMI COCKTAIL E DELIZIOSA CUCINA DI PESCE AL BARBAGNO E IL VENERDÌ SERA AFRO LIVE FINO A MEZZANOTTE CON TRE DJ SET

A Porto Corsini, l'estate del Barbagno può entrare nel vivo e Sara e il suo staff vi aspettano con tanti eventi e con il ristorante aperto a pranzo e cena.

La cucina del bagno propone ottimi piatti di pesce, ricercati e curati in ogni dettaglio a partire dal miglior pescato freschissimo sapientemente armonizzato con prodotti eccellenti.

L'aperitivo in spiaggia è un must dell'estate, musica e un cocktail di qualità che Sara, che ha seguito diversi corsi, prepara con maestria, non resta che l'imbarazzo della scelta tra i classici miscelati le tante nuove proposte disponibili. Non mancano eventi entusiasmanti come l'Afro live del

venerdì sera – dalle 21.30 a Mezzanotte fino mezzanotte con la musica dei Dj Shhmaa, Riky e Denis live P. La spiaggia è attrezzata con tante soluzioni e gazebo per il massimo confort degli ospiti

Tanti gli eventi in programma che trovate aggiornati sulla **pagina facebook del Barbagno**



il festival

CON SPIAGGE SOUL SBARCANO IN RIVIERA MIRAMAR, SUREALISTAS BANANA BOAT, GATTAMOLESTA



Prosegue e pieno ritmo la rassegna di concerti in riva la mare di Spiagge Soul, Fra black music e suggestive musiche dal mondo.

Giovedì 22 luglio al Finisterre Beach (ore 22) da Detroit torna il grande sassofonista **Sax Gordon**, che ha collaborato fra gli altri con Solomon Burke, Charlie Musselwhite, Luther Johnson e aperto i concerti di B.B. King e Rolling Stones.

Venerdì 23 all'Oasi Beach (ore 22) va in scena **Miramar**, creatura dei musicisti portoghesi Frankie Chavez e Peixa col loro film-concerto per chitarre.

La stessa sera al **Finisterre Beach (ore 22)** spazio al duo **Miserable Man & Giatamuta Giatà**

Sabato 24 (ore 18) il bagno **Peter Pan** ospita il combo **Miserable Man & Giatamuta Giatà** meet **King Frisko**, mentre sul palco del **Bagno Oasi (ore 22)** si esibisce il **Cekka Lou Duo**.

Domenica 25 al Finisterre Beach (ore 18) è in programma **Gianni Corbari Dj Set "Rare Soul & Funk"** Al **Bagno Kuta di Punta Marina (ore 18)** arriva la band multi-origine e cosmopolita dei **SuRealistas**, che miscelano suoni latini, cumbia, ritmi tropicali e suggestioni rock-prog. Mentre al **BagnOsteria Tarifa di Porto Corsini, alle 18.30**, tornano **Miserable Man & Giatamuta Giatà**.

La seconda settimana di Spiagge Soul invece si muove **martedì 27 luglio – Finisterre Beach, ore 22** – tra il reggae party dei **Banana Boat** e **mercoledì 28 – BagnOsteria Tarifa Porto Corsini, ore 22** – il gitan punk dei **Gattamolesta**.



casalborsetti

BAGNO CALIPSO: PIATTI DI MARE, PASTA FATTA IN CASA, APERICENE E VENERDÌ KARAOKE

Per una pausa vista mare o una cena suggestiva, il ristorante del bagno Calipso di Casalborsetti vi aspetta ogni giorno a tavola e per il relax in spiaggia. Materie prime freschissime, pasta fresca fatta in casa, personale in cucina pregato e affiatato sono gli ingredienti chiave per fare del bagno Calipso il luogo ideale per pranzi e cene indimenticabili. Tra i piatti non può mancare il fritto misto: fragrante e gustoso con tante verdure.

Ottimi anche gli hamburger con ingredienti selezionati e serviti con le immancabili patatine. Iniziano le ferie e per concludere in bellezza la giornata di festa, venerdì 23 dopo cena si canta con il Karaoke di Valentini

Consueti e sempre accompagnati dalla musica gli appuntamenti del sabato e domenica con l'Apericena del Calipso. Grazie alla grande spiaggia e agli ampi spazi al coperto, lo stabilimento è a disposizione per cerimonie, eventi o compleanni... che meraviglia festeggiare in riva al mare!



OASI

VEN 23 LUGLIO / ORE 22
MIRAMAR FRANKIE CHAVEZ & PEIXE (PT)

SAB 24 LUGLIO / ORE 22
CEKKA LOU DUO (ITA)

SAB 31 LUGLIO / ORE 22
MONTEFELTRO RED (ITA)

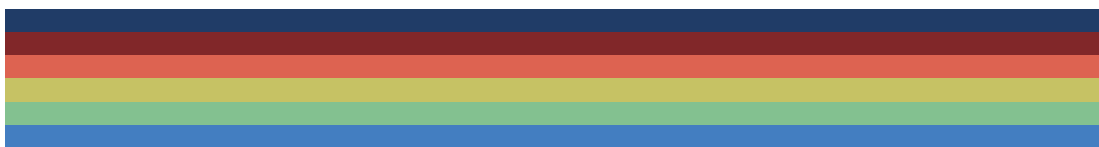
VEN 6 AGOSTO / ORE 22
NORED AND HER BAND (USA/ITA)

SAB 7 AGOSTO / ORE 22
COSIMO & THE HOT COALS (ITA)

Prenota!

OASI BEACH — 8 ● Viale della Pace, 462 - Marina di RA
Tel. 340 0097763

Eventi nel programma Spiagge Soul estate 2021



marina di ravenna

FINISTERRE BEACH: LIVE ALL'INSEGNA DELLA MUSICA DELL'ANIMA E UN GUSTOSO EVENTO GASTRONOMICO

I rinomati chef Erica Liverani e Mattia Borroni propongono in riva al mare un "riversitata" cena tradizionale emiliano-romagnola



Anche nella seconda metà di luglio la programmazione musicale del Finisterre è caratterizzata dalla collaborazione con Spiagge Soul. Il 22 luglio vigilia di Sant'Apollinare si festeggia con cena in spiaggia e concerto di Sax Gordon e Luca Giordano, il primo figura di riferimento per i sassofonisti in tutto il mondo grazie al suo stile grintoso ed emozionale, l'altro tra i maggiori esponenti del Blues italiano ed europeo. Il 23 Luglio cena con concerto di Miserable Man & Giatamuta Giatà che portano al Finisterre un mix di reggae, afrobeat, samba con canzoni orecchiabili e piene di energia. Domenica 25 luglio anche l'aperitivo sarà soul con il dj set "Rare Soul & Funk" di Gianni Corbari. Altri due concerti da segnare in calendario sono il Banana Boat Reggae Party con pic nic In Riva Al Mare il 27 luglio e quello del 30 luglio

con le atmosfere intime ed emozionanti ispirate al folk americano di The Sleeping Tree.

I concerti saranno sempre accompagnati dalla cucina del Finisterre, in formula pic nic in riva al mare o con ristorante alla carta. Al programma dei concerti si aggiunge anche un evento dedicato alla buona cucina tradizionale: Lunedì 26 luglio Erica Liverani e Mattia Borroni interpreteranno la cucina emiliano-romagnola fatta a regola d'arte e proposta nella splendida cornice della spiaggia del Finisterre.

Ecco il programma degli eventi

22 luglio: Sax Gordon e Luca Giordano Band

23 luglio: Miserable Man & Giatamuta Giatà

25 luglio: Gianni Corbari djset "Rare Soul & Funk"

26 luglio: Erica Liverani e Mattia Borroni "Alle origini"

Cena tradizionale emiliano-romagnola

27 luglio: Banana Boat Reggae Party – Pic Nic con Concerto

30 luglio: The Sleeping Tree

Per info e prenotazioni: info@finisterrebeach.it – Cell 349 2841775

marina di ravenna

DAI TRENT'ANNI DI 99 POSSE PER VOCE E VIOLINO AL GIOVANE TALENTO DI EMMA NOLDE DUE CONCERTI IL 26 E 28 LUGLIO AL PETER PAN

Prosegue la rassegna Melody Box curata da Luigi Bertaccini



Fine luglio davvero intensa al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna con un doppio appuntamento della rassegna Melody Box, giunta alla settima edizione, e che conferma l'attenzione alla musica d'autore italiana, tra i nomi che ne hanno fatto la storia e i nuovi talenti, destinati a farla, la storia. Ecco allora che in una serata "extra" della spiaggia 36 di Marina di Ravenna, **lunedì 26 luglio** sarà di scena la storia dei **99 Posse** raccontata dal suo protagonista, **Luca O'Zulu Persico** che, insieme a **Edo Notarloberti**, accompagnerà il pubblico in uno spettacolo voce e violino attraversano che ripercorre i trent'anni della carriera di Zulù. Un viaggio emozionale che offre l'opportunità di concentrarsi sul testo e di indagare sulle ragioni profonde, sui grandi conflitti, tra l'essere e l'apparire, tra il dire ed il fare nell'arco di tre decenni.

Mercoledì 28 luglio invece è la volta di un'artista giovanissima, **Emma Nolde**, 20 anni, impegnata in un tour estivo dopo l'uscita di *Toccaterra*, il suo primo album, su etichetta Woodworm/Polydor, uscito nel 2020. Un album arrivato dopo anni di lavoro e composizione che le erano valsi, al Rock Contest 2019, il premio Ernesto De Pascale per la migliore canzone con testo in italiano per il brano "Nero Ardesia".

Come sempre le serate sono a ingresso libero ma è necessaria la prenotazione ai tavoli o per i posti a sedere. Chi lo desidera può cenare sulla spiaggia, nella suggestiva e unica cornice del Peter Pan. Dalle 20 la musica dei dj di Radio Melody, alle 22 qualche chiacchiere degli artisti con Luigi Bertaccini, curatore della rassegna e poi lo spettacolo.

Info e prenotazioni tel. 0544 530402 e sul profilo FB del Peter Pan.

MOLINETTO RISTORANTE PIZZERIA

Il piacere di stare a tavola



I Concerti del Giovedì



22 LUGLIO SERENA DUO

29 LUGLIO D.J. IL BARBARO...SSA

con STEFY (che scruta i tuoi occhi) + 10 premi

Punta Marina Terme (RA)

Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248

www.ristorantemolinetto.it



22/7 ore 21:15

**Giardini Speyer,
Ravenna**

Gambeinspalla Teatro,
Il Sogno

23/7 ore 21

**Coya Beach,
Casalborsetti**

Matteo Giorgetti,
Magicherie

24/7 ore 21

**Parco Pubblico,
Punta Marina**

Teatro Lunatico,
StravagArte

29/7 ore 21:15

**Valtorta,
Fornace Zarattini**

Teatro alla Panna,
Cappuccetto Rosso

INGRESSO GRATUITO

infoline 349 0807587

Gli spettacoli proseguiranno fino ad ottobre: scopri il programma su www.burattini.info

f "I Burattini di Massimiliano Venturi"

PESCE AUTENTICO

Quando l'economia del mare è anche etica Pescato, di stagione e nelle nostre acque

A tu per tu con Roberto Casali e la sua impresa di Cesenatico, specializzata nella selezione, trasformazione e commercializzazione, col marchio Eco Mare di prodotti ittici di alta qualità

di Guido Sani

Roberto Casali è uno dei rari romagnoli di stirpe marinara, nato a Cesenatico nel borgo Valona vicino al porto canale, poi giovanissimo, per campare è antrato col fratello nel ramo dei mobili e in particolare nel settore del vetro. Ha ottenuto un certo successo, depositato brevetti e girato il mondo, ma a poco più di quarant'anni, come attratto dal canto delle sirene, ha mollato quell'impresa ed è tornato a occuparsi del mare, di pesca e di pesci, come alle origini. E nella sua Cesenatico ha ideato e fondato, oltre che sull'esperienza anche su convinti principi etici, l'azienda Economia del Mare e il brand Eco Mare con cui trasforma e commercializza il pesce che seleziona per qualità nei mercati ittici.

Roberto allora è vero che il primo mare non si scorre mai...

«Vengo da famiglie di pescatori e pescivendoli, praticamente da due generazioni. Mio nonno materno aveva un batana con cui pescava nel canale o raccoglieva le poverazze. Mia nonna andava a vendere il pesce in campagna con la carriola o la bici, magari facendo anche baratto: lo scambiava i con prodotti della terra. Fin da ragazzino sono venuto su nel porto, stavo fianco a fianco coi pescatori e i commercianti di pesce e ho fatto esperienze importanti in quel campo».

Passione e professione... come nasce l'impresa?

«Ti racconto un episodio che mi è capitato nel periodo in cui stavo già pensando di abbandonare il precedente lavoro e può spiegare questo ritorno della mia vita verso il mare, il mondo della marineria e del pesce. È un episodio che mi ha cambiato e stimolato e riguarda un amico pescatore che buttava via un'intera cassa di alici nel canale di Cesenatico, perché diceva che non conveniva più conservarle. E mi sono chiesto: perché uno spreco del genere? Ero convinto invece che si potesse fare, lavorare il pesce, conservarlo... Nel frattempo sentivo anche ristoratori convinti che il pesce nostrano non si trovava, che era meglio e più economico utilizzare prodotti esteri, magari già pronti. È proprio da lì che mi è scattata la molla di aprire un'attività in proprio di selezione, lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce del territorio e di qualità. Che ho chiamato, per l'appunto Economia del Mare».



Qual è la vostra attività prevalente?

«Ho iniziato con il commercio all'ingrosso mettendo a frutto le mie conoscenze sempre con l'intento però di arrivare alla trasformazione e alla valorizzazione del pesce. Sentivo che il futuro dell'impresa era in questa direzione. Che non è la sfida generica di sfilettare il prodotto o metterlo in conserva, ma è farlo nella

maniera giusta, con accuratezza, senza additivi, senza conservanti. Per dirla con uno slogan significa "far bene fa star bene". Che per me è un po' una filosofia di vita oltretutto imprenditoriale: riguardare far bene anche nei confronti di chi è coinvolto nel progetto: i dipendenti e collaboratori, i fornitori e ovviamente i clienti-consumatori».

Dove andate a trovare la materia prima...

«In prevalenza il pesce lo compro nei mercati del territorio: il mercato ittico di Cesenatico e di Rimini, poi faccio scambi di prodotti con San Benedetto del Tronto, Ancona, Chioggia... In gran parte tratto pesce del medio e alto Adriatico. Poi ci sono prodotti che noi non abbiamo tipo i tonni alalunga o i cannolicchi che da noi non si trovano più. Per i tonni ho uno scambio con la Sicilia a cui fornisco le nostre seppie... Le seppie e le cozze pescate di Marina di Ravenna le invio anche in Liguria in cambio delle alici di lampara».

E come la mettiamo con la qualità e freschezza dei prodotti.

«Per statuto aziendale, noi trattiamo e lavoriamo solo prodotto pescato e non allevato, del mare Mediterraneo, senza l'utilizzo di sofisticazioni, che siano solfiti o soluzioni citrine. Trucchi che servono per rallentare la deperibilità del pesce ma non rendono buono il pesce e ne alterano le proprietà nutritive».

Quello dell'alta deperibilità del pesce è un problema notevole... Come ve la cavate per garantire la freschezza?

«Beh, sappiamo che la flora batterica responsabile di questa deperibilità inizia ad agire sulle parti molli, dalle viscere. La buona conservazione parte dalle barche da pesca, dove il pesce, a seconda della tipologia, viene eviscerato, anche per evitare la contaminazione di parassiti, poi bisogna ghiacciare il prodotto, soprattutto nelle stagioni calde. Le barche devono rigorosamente essere attrezzate e rispettare la catena del freddo. Come in tutti i settori, ci sono imprese che lavorano bene, altre in modo eccellente, ma anche chi opera con trascuratezza o incuria. La qualità parte quindi dall'inizio, a bordo dei pescherecci e bisogna quindi saper scegliere chi lavora bene. Io ad esempio non appalto barche, non voglio impegnarmi senza verificare l'integrità dei prodotti. Poi un'altro indirizzo che pratico nella scelta è quello della stagionalità, che mi consente di mettere da

PRODUTTORI DI ROMAGNA

Approfondimenti e interviste alla scoperta di produttori "eccellenti" e virtuosi di tutta la Romagna, tra storie di successo e prodotti gourmet, antiche tradizioni e innovazione



Ristorante Pizzeria Canto del Mare

APERTO A PRANZO E CENA

Servizio al tavolo in ampio giardino estivo con parco giochi
CHIUSO IL LUNEDÌ

Madonna dell'Albero (RA) Via Henri Matisse
Tel. 0544 271381 - Cell. 347 3703598

Seguici su



IL PERCORSO DEL GUSTO

S.i.c.l.a. srl
Via Giuseppe Verdi, 27
48018 - Faenza (Ra)
Tel. 0546 22051
info@caseificiosicla.it
www.caseificiosicla.it

SICLA dal 1955



parte gli esemplari migliori come dimensioni e caratteristiche organolettiche. Recentemente è stato il momento migliore per le seppie, il mese di ottobre è delle canocchie, dicembre delle sogliole... Per il mare vale come per gli altri prodotti della terra, che siano specie vegetali o animali. Bisogna conoscere le fasi della riproduzione. Anche se i cambiamenti climatici si manifestano sensibilmente e stanno alterando l'intero ecosistema marino. Stiamo scoprendo una fauna acquifera diversa, con nuovi pesci predatori che stanno mettendo in crisi gli equilibri della catena alimentare ittica. L'importante è avere bene in mente i risultati che si vogliono ottenere, da cui deriva una certa organizzazione del lavoro, cosa scegliere, come trattare il prodotto e come mantenerlo fresco».

Poi una volta selezionata la materia prima, con criteri di freschezza e qualità, cosa ne fate?

«Come dicevo una parte della selezione viene rivenduta all'ingrosso ed è pesce intero, un'altra parte entra nei nostri laboratori per essere lavorata: in pesce viene semplicemente sfilettato ma anche – a seconda delle richieste, magari dei ristoratori – “smontato” per ricavarne il quinto quarto, uova, parti delle teste e così via. Dipende ovviamente dal tipo di pesce. Poi abbiamo attrezzature come i separatori meccanici che ci consentono di evitare sprechi, di ricavare ad esempio da pesci spinati, ma anche da canocchie e granchi, della polpa con cui potere preparare, sughi, ripieni, polpette, tartarine, hamburgerini. In queste lavorazioni serve molta professionalità, una certa accuratezza e un'etica, se il fine è la qualità e la bontà di questi semilavorati. Nel massimo rispetto della catena del freddo tutto viene trasformato, confezionato e commercializzato col brand Ecomare, che è figlio dell'impresa Economia del Mare».

Poi puntate sulla territorialità...

«Abbiamo rivisto il prodotto pesce in tutte le sfaccettature,

ma tendenzialmente utilizziamo prodotti locali, come dicevo rispettando la stagionalità, e anche una certa convenienza nel prezzo. Peraltra va ribadito non ci manca certo la varietà, visto che l'Adriatico è uno dei mari più ricchi del mondo per biodiversità: per esempio il cefalo che è sempre stato denigrato può essere un prodotto eccezionale e recentemente è stato inserito anche nei menù di chef importanti. In questo senso promuoviamo la territorialità».

Passiamo ai clienti e ai canali di distribuzione dei vostri prodotti. Chi sono?

«Per l'ingrosso tratto con mercati ittici di tutta Italia. Per i semilavorati ho molti clienti nell'area della ristorazione (Casali è associato a ChefToChef, ndr), ma ho cercato di sviluppare il canale di vendita ai privati attraverso piattaforme web affidabili di delivery che trattano alimentari, soprattutto se sono orientate a bio o eco prodotti, perché sono più vicine alla nostra filosofia imprenditoriale improntata alla salubrità. Lo ribadisco: fare bene vale per stare bene. Mi interessa arrivare a casa dei consumatori con del pesce buono, sano e sicuro, lavorato in Italia e in massima parte pescato in Italia. Ma in questo settore siamo appena partiti. Forse in futuro potrei lanciare anche un nostro sito di e-commerce, ma prima voglio che maturi e si diffonda il marchio Ecomare».

Altri progetti per il futuro?

«Presto avvieremo un joint-lab con l'Università di Bologna in cui i ricercatori avranno un contatto permanente con il nostro nuovo laboratorio per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo applicata, quindi sperimentata sui prodotti. Anche perché senza ricerca, studio, sperimentazione non ci può essere futuro. L'obiettivo che ci interessa sono le nuove tecnologie e metodi naturali per la conservazione dei prodotti. Questo serve per emanciparci e sviluppare la nostra attività nell'indirizzo ecosostenibile e di alta qualità che ci siamo prefissati».

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Piccione arrosto in tegame

Piccione arrosto in tegame: questa la ricetta toscana chye è usanza prepararla per ferragosto

Ingredienti (per 4 persone): 2 piccioni, una salsiccia, salvia q.b., aglio q.b., pepe q.b., alloro q.b., sale q.b., olio extravergine di oliva q.b., un bicchiere di vino rosso o bianco, fettine di pancetta (facoltative).

Preparazione: per prima cosa spennate i piccioni, svuotateli e privateli delle zampe, delle punte delle ali e del collo, oppure procuratevi dei piccioni già pronti all'uso. Tritate l'aglio con sale, pepe e le erbe aromatiche, unite la salsiccia e mescolate in modo da ottenere un ripieno omogeneo. Farcite i piccioni con il ripieno di salsiccia. Versate dell'olio sul fondo di una casseruola, unite un po' di salvia e di alloro e mettete sul fuoco. Se volete rendere il vostro piccione ancora più saporito potete avvolgerlo in fettine di pancetta e fissarle con lo spago. Quando l'olio sarà ben caldo adagiatevi i piccioni e fateli rosolare per una decina di minuti rigirando i piccioni di tanto in tanto, salateli. Sfumate con il vino rosso e fate evaporare l'alcol a fiamma media poi proseguite la cottura per altri 40/50 minuti avendo cura di girare spesso i piccioni. Se si asciugano troppo aggiungete un mestolo di brodo caldo. Servite i piccioni con un contorno a piacere: ottime le patate arrosto o verdure di stagione.

Mentre scrivo la ricetta sto cucinando due piccioni allevati da Alberto Pelloni, che mi hanno portato e in cucina c'è un profumo invitante. Se avete un tegame di terracotta, usate quello.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Un portentoso Verdicchio di Jesi

Potrei dirvi che oggi nel calice ho un vino meraviglioso e decantarne chissà quali profumi e sapori ma quando un vino è buono... è buono. Sto valutando la nuova annata del “Verdicchio classico dei Castelli di Jesi” dell'annata, appunto, 2020 prodotto dall'azienda “Finocchi Viticoltori”. Anche se da poco imbottigliato mostra già personalità e piacevolezza e quest'anno, rispetto ai millesimi passati non manca un tratto appena severo che lo rende più intrigante del solito. È così che deve essere un vino. Il naso è perfettamente pulito, intenso e persistente con sentori di frutta fresca ravvivati da sfumature citrine e di erbe aromatiche. capperi, foglie di alloro buccia di cedro, rose bianche e un sottile minerale. Al palato è avvolgente, sapido e di gentile freschezza acida. Il finale scorre su un piacevole fruttato. La chiusura di mandorle verdi. Un vino che può accompagnare la tavola di tutti i giorni con piatti di pescato, salumi e perché no anche carni bianche.

publione.it

MELONI
RETATI

€0,99
al kg



CENTRALE DEL
LATTE CESENA

Gelato g 500 al kg € 4,58

€2,29

SCONTO
42%

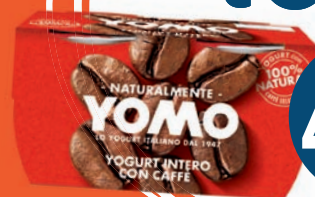


YOMO

Yogurt Gusti Assortiti
2 vasetti x g 125 al kg € 2,76

€0,69

SCONTO
40%



MONINI

Olio Extra Vergine
litri 1

€3,59

SCONTO
25%



famila
market e superstore

dal 22 luglio
al 4 agosto

RISPARMIO
E QUALITÀ

Ravenna

Via Argirocastro, 19

Via Aquileia, 110

Via Faentina, 149

famila.it



Il centro della TUA salute

Siamo il nuovo polo specialistico integrato con un innovativo modello di sanità, pensato per te e la tua famiglia.

Tradizione termale, strumentazioni all'avanguardia, alta specializzazione medica:

- **DIAGNOSTICA PER IMMAGINI:** (NOVITÀ 2021)
TAC, Risonanza magnetica con tecnica innovativa Whole body, Mammografia, MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata).
- **POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO**
- **PERCORSI RIABILITATIVI POST-COVID**
- **CURE TERMALI:** fangoterapia, balneoterapia, cure respiratorie, fisioterapia.
- **RIABILITAZIONE NEURO MOTORIA**



CASTROCARO
1938 LE TERME D'ITALIA

Per informazioni: Tel. 0543 412711 - mail: info@termedicastrocara.it

Direttore Sanitario Dott. Marco Conti – Autorizzazione Sanitaria Prot. 19374 del 22/06/2021. Autorizzazione Stabilimento Termale Prat. 10792 del 06/12/2019, integrazione a Prot. 4328 del 28/03/2007.